MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

PAGINA BIANCA

GABINETTO DEL MINISTRO

1) Rubrica 2 - Agricoltura

a) Categoria V - Trasferimenti

Cap. 1592 - Contributi alle Unioni Nazionali riconosciute ai sensi della legge 674/78 per la realizzazione di programmi tesi a favorire la concentrazione e la gestione razionale dell'offerta dei prodotti agricoli.

Stanziamento	£. 7.000.000.000
Impegni	£. 6.999.990.000
Residui	£. 10.000

b) Categoria XII - Trasferimenti

Cap. 7263 - Contributi per la costituzione ed il funzionamento amministrativo delle Unioni Nazionali riconosciute ai sensi della legge 674/78.

Stanziamento	£. 50.000.000
Impegni	-
Residui	£. 50.000.000

L'importo stanziato non è stato utilizzato in quanto nel 1990 si è attinto ai residui 1989.

Cap. 7235 - Contributi per la costituzione ed il funzionamento dei produttori ortofrutticoli riconosciute a norma della legge 622/67 e del Reg. (CEE) 1035/72.

Lo stanziamento iniziale è stato interamente utilizzato, ma poichè un ordinativo di pagamento di £. 100.667.000 non è stato riscosso dal destinatario perchè trafugato al Ministero del Tesoro, la suddetta cifra sarà riaccreditata sul capitolo in fase di assestamento di bilancio.

Cap. 7288 - Contributi alle Associazioni di produttori riconosciute per la realizzazione di strutture di lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Stanziamento	£. 3.000.000.000
Impegni	£. 2.400.000.000
Residui	£. 600.000.000

I residui sono dipesi dal mancato invio alla Ragioneria centrale di un D.M. di pari importo, a causa della disposizione di accertamenti su presunta illegittimità dell'Associazione destinataria del contributo.

Cap. 7292 - (sostituisce il 7288)

Stanziamento 1989	£. 11.000.000.000	- interamente utilizzato
Stanziamento 1990	£. 3.000.000.000	
Residui	£. 1.650.000.000	

I residui sono in corso di utilizzazione.

Cap. 1602 - Contributi alle Unioni Nazionali riconosciute per la realizzazione di servizi reali alle Associazioni aderenti.

Stanziamento	£. 5.950.000.000
Impegni	£. 5.949.980.000
Residui	£. 20.000

Cap. 7293 - Programmi, a cura delle Unioni Nazionali, di rilevazione ed elaborazione dati riguardanti le Associazioni dei produttori.

Stanziamento	£. 3.000.000.000
Impegni	-
Residui	£. 3.000.000.000

Nel corso del 90 non ci sono stati impegni in quanto l'Ufficio ha voluto verificare il risultato dei precedenti interventi prima di procedere a nuove concessioni di contributi.

Cap. 7248 - Realizzazione, a cura delle Unioni Nazionali, di centri di servizio destinati al miglioramento delle produzioni con riferimento alle nuove tecniche di lotta integrata.

Stanziamento	£. 9.000.000.000
Impegni	-
Residui	£. 9.000.000.000

Non è stata impegnata alcuna somma per mancanza di istanze.

2) Rubrica 4 - Categoria X
Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.

a) Strutture vivaistiche e impianti di mercato in attuazione del piano agrumicolo di cui al Reg. 1204/82 e successive modifiche.

Cap. 7406 -

Fondi perenti £. 3.102.726.393

Cap. 7412 -

Impegno £. 2.196.000.000

Gli interventi riguardano misure speciali per il miglioramento della produzione e della commercializzazione nel settore degli agrumi comunitari.

b) Cap. 7440 - Gli interventi riguardano progetti di ristrutturazione dei vigneti nel quadro delle operazioni collettive.
I contributi erogati, nel 1990, alle Regioni ammontano a £. 8.926.590.000.

3) Rubrica 4 - Trasferimenti - Categoria XII
La spesa riguarda i seguenti settori di intervento:

a) Contributi e concorsi negli interessi per la realizzazione di progetti finanziati dal F.E.O.G.A. - Sezione Orientamento - ai sensi del Reg. 17/64/CEE - CAP. 7446, 7522

Cap. 7446 - £. 29.207,7 milioni

Cap. 7522 - £. 7.760,1 milioni

Trattasi di annualità impegnate per concorso interessi su mutui agevolati, che vengono erogate negli anni di scadenza.

b) Contributi per la realizzazione di progetti di trasformazione e di commercializzazione di prodotti agricoli finanziati dal F.E.O.G.A. - Sezione orientamento - ai sensi del Reg. 355/77/CEE modificato dal Reg. 866/90.

Cap. 7523 -

Residui £. 27.850,5 milioni

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

La scrivente Direzione Generale ha come compiti istituzionali l'amministrazione di capitoli di parte corrente afferenti a spese generali e per cui non si individuano quelle destinate a programmi di sviluppo e progetti.

Le risultanze di consuntivo per l'anno 1990 sono state evidenziate nella tabella allegata relativa alla Rubrica 1 "Servizi Generali" suddivise per categoria, come richiesto dalla circolare del Ministero del Tesoro n. 136929.

Cat. II "Peronale in attività di servizio"

Unità in servizio 2903 costo globale medio pro-capite Lire 37,7 milioni. (Pagamenti effettuati 109.661 milioni).

Cat. III "Personale in quiescenza"

Pagamenti effettuati sia in conto competenza che in conto residui per complessivi milioni 1.876 - Trattamenti provvisori di pensione ed indennità per una sola volta in luogo di pensione al personale dell'Agricoltura.

Cat. IV "Acquisto di beni e servizi"

Pagamenti effettuati per complessivi milioni 9.776 per spese di funzionamento degli uffici centrali e periferici, biblioteca, mezzi di trasporto, fitto locali, manutenzione locali, spese postali e telefoniche, accertamenti sanitari, ecc.

Cat. V "Trasferimenti"

Pagamenti effettuati per complessivi milioni 17.717:

- contributo ordinario e straordinario all'Istituto Nazionale di Economia Agraria;

- contributo ordinario alla FAO;

- contributi nazionali ed internazionali ad enti che svolgono attività interessanti l'agricoltura. ./.

Cat. IX "Somme non attribuibili"

In tale categoria figura il solo capitolo 1291 "Spese per liti" i cui pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, ammontano a Lire 2.663 milioni.

Cat. X "Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato"

In tale categoria è allocato il cap. 7003, istituito dalla legge 194/84 concernente le spese per l'impianto di un sistema informativo agricolo. Nel 1990 non sono stati effettuati pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

Cat. XII "Trasferimenti"

In tale categoria figurano i capitoli 7051 e 7052 concernenti contributi per attività di indagine, studio e ricerche, istituiti a suo tempo in applicazione della legge 984/77 "Quadrifoglio" con residui finali di Lire 6 milioni e pagamenti complessivi di Lire 201 milioni per reiscrizione di somme cadute in perenzione amministrativa.

Cat. XIV "Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive.

Nella categoria in questione è allocato il cap.7100 "Apporto alla Cassa per la proprietà contadina". Detto capitolo è stato reistituito con la legge pluriennale n.752/86 con uno stanziamento per il 1990 di Lire 79.900 milioni, erogati nell'anno stesso al predetto Ente.

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI

Le spese sostenute nel corso dell'anno 1990 a carico dei fondi stanziati sui capitoli compresi nella rubrica 3, amministrati dalla Scrivente possono essere così ripartite:

1) Finanziamento, per la parte non coperta dai contributi comunitari, nei confronti dell'AGECONTROL S.p.a. (agenzia per i controlli e le azioni comunitarie nel quadro del regime di aiuto dell'olio di oliva) (Reg. CEE n. 2262/84 e Reg. CEE n. 27/85). Il finanziamento è previsto nella misura del 50% a carico dello Stato italiano e 50% a carico del bilancio della Comunità Europea. La spesa è stata iscritta nel capitolo 2112 del bilancio di questo Ministero.

(All.1)

2) Spese per la fornitura di centri di imballaggio di uova delle fascette e dei dispositivi di etichettatura previsti dall'art. 17 del Reg. CEE n. 1619/68 e dagli art. 6, 7 e 8 del Reg. CEE n. 95/68. La spesa è stata iscritta nel capitolo n. 2035 del bilancio di questo Ministero.

(All.2)

3) Spese per lo svolgimento di attività promozionali nel settore di prodotti agricoli nazionali all'interno ed all'estero e dell'educazione alimentare.

Nel corso del 1990, a valere sui finanziamenti stanziati ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. f) della legge 752/86 negli anni 1989 e precedenti è proseguita l'attività promozionale di competenza della Scrivente.

Le azioni in parola sono state realizzate da organismi di settore e specializzati affidatari mediante appositi atti convenzionali di specifici progetti o comunque beneficiari di contributi per l'attuazione di programmi ritenuti di particolare interesse.

Le azioni medesime sono state impostate nel rispetto delle raccomandazioni formulate dalla Commissione delle Comunità Europee ed in coerenza con i principi stabiliti dal Piano Agricolo Nazionale con l'obiettivo di diffondere sul mercato nazionale e su quelli esteri, oggetto d'intervento, la conoscenza dei prodotti promozionali mediante l'evidenziazione delle caratteristiche qualitative, dei valori nutrizionali della genuinità ecc... al fine di accrescere la capacità di scelta consapevole dei consumatori e di stimolare un più diffuso interesse ed apprezzamento per i prodotti stessi migliorando l'immagine e le condizioni generali che ne determinano il consumo.

Si fa infine presente che l'iscrizione in bilancio dei fondi stanziati con la deliberazione CIPE 15 maggio 1990 per L. 75 miliardi ha consentito, nell'arco dell'ultimo semestre 1990, di assumere i provvedimenti formali per l'avvio di importanti campagne da realizzare nel corso del 1991/92.

Per quanto riguarda la formazione dei residui sui capitoli 7354 e 7302 il Ministero del Tesoro con D.M. 140469 del 29 maggio 1990 ha rifinanziato i predetti capitoli di spesa con una dotazione rispettivamente di L. 15 e 20 miliardi.

Alla data del 31.12.1990 si sono formati residui di stanziamento per L. 13 miliardi circa sui capitoli 7354 e 20 miliardi sul capitolo 7302, entità da considerarsi del tutto normale in funzione dei tempi di assegnazione degli stanziamenti.

DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA MONTANA E FORESTALE

Le risultanze di consuntivo derivanti dall'attività finanziaria effettuata dall'Amministrazione Forestale durante l'anno 1990 sono le seguenti:

I finanziamenti inerenti ai capìtoli 4013 e 4017, totalmente impegnati al termine del 1990, saranno impiegati per il pagamento di spettanze al personale forestale rimaste insoddisfatte alla chiusura dell'esercizio finanziario di competenza.

Per quanto attiene al Cap. 4049 le disponibilità di bilancio sono state tutte ripartite tra i Coordinamenti regionali per provvedere alla manutenzione delle caserme forestali. Lo stanziamento di £. 500 milioni si è rivelato di gran lunga insufficiente rispetto al fabbisogno.

Per il capitolo 4072 si è provveduto all'emissione di ordini di accreditamento a favore dei Coordinamenti Regionali del C.F.S. come segue:
L'Aquila £. 400.000, Ancona £. 400.000, Bologna £. 400.000, Bari 400.000, Campobasso £. 400.000, Firenze £. 1.500.000, Padova £. 500.000, Milano £. 1.000.000, Genova £. 400.000, Roma £. 400.000, Napoli £. 400.000, Reggio Calabria £. 400.000, Potenza £. 400.000, Perugia £. 500.000, Torino £. 500.000.

I fondi assegnati su questo capitolo non sono sufficienti alle richieste avanzate dai predetti Coordinamenti Regionali..

Il Capitolo 4073 riguarda la concesione di finanziamenti per la realizzazione di indagini, studi e ricerche in materia forestale. Lo stanziamento di bilancio per il 1990, pari a £. 5 miliardi, è stato impegnato per un importo di £. 4.960.291.900.

Per quanto concerne il Cap. 8221, per il 1990, l'ammontare dello stanziamento di bilancio è stato di £. 8.125.138.000, che sono stati interamente impegnati. L'importo dei residui di stanziamento, pari a £ 1.056.378.542 è determiñato dalla difficoltà di seguire in tempi brevi gli

interventi previsti in quanto interessano zone di montagna, caratterizzate da situazioni ambientali e climatiche piuttosto difficili e da cicli lavorativi più brevi rispetto ad altre zone.

Per quanto riguarda la costruzione di caserme forestali, le relative operazioni si sono svolte con difficoltà per la complessità delle procedure riguardanti la messa a disposizione dei suoli e l'approvazione dei progetti.

Per il Cap. 8223, i finanziamenti sono stati utilizzati prevalentemente per l'esercizio e la manutenzione dei mezzi aerei e terrestri in dotazione per la prevenzione e la lotta contro gli incendi boschivi.

Si è provveduto inoltre all'acquisto di 2 "Unimog" Mercedes attrezzati antincendio, 5 autovetture di vario tipo ad equipaggiamento individuale (n.4.000 tute grigio-verdi e n. 2.000 tute antincendio).

La disponibilità residua di £. 13.913 milioni circa è in corso di impegno nel primo semestre del corrente anno finanziario.

Per quanto ottiene il Cap. 8227, i 5 miliardi assegnati nel 1990, dovranno servire per avviare la redazione della Carta Forestale d'Italia - A tal proposito si ricorda come nel 1990 sono stati ultimati i lavori concernenti la redazione del progetto esecutivo della Carta. Entro l'anno in corso saranno avviati i lavori di esecuzione del progetto.

Per quanto concerne' il Cap. 8230, nel 1990 non sono stati inseriti nel bilancio ulteriori stanziampenti. Si è provveduto soltanto a lavorare sui residui di stanziamento.

Infine il Cap. 8242 riguarda il pagamento di interessi sui mutui contratti da Enti territoriali per la formazione del demanio forestale. Trattasi quindi di un trasferimento di fondi a favore di alcuni Istituti di Credito che hanno concesso mutui per l'acquisto di terreni destinati a costituire complessi boscati.

GESTIONE BONIFICA

RUBRICA 5

L'azione condotta dal settore Bonifica concerne:

I - ATTIVITA' OPERATIVA

- Interventi di competenza statale (opere primarie irrigue, ecc.) e gestione leggi speciali nel settore della bonifica affidate alla competenza nazionale, (interventi F.I.O., ecc.)
- Definizione procedimenti amministrativi relativi a settori trasferiti alla competenza regionale dall'1/1/1978 (D.P.R. 616/77).
- Enti di Sviluppo, gestioni speciali per affari relativi ai compiti di riforma fondiaria ad esaurimento.

II - ATTIVITA' DI STUDIO E PROGRAMMAZIONE

- Coordinamento indirizzo e ricerca per la difesa del suolo.
- Coordinamento e studi per la programmazione in materia di irrigazione.

- I -

I programmi a carattere pluriennale, finanziati con i fondi recati dalle leggi 984/77 (cap. 7709), 845/1980 (cap. 7711), 849/1980 (cap.7712), 53/1982 (cap.7713), 99/1985 (cap.7715) sono in gran parte ultimati; inoltre sono state impegnate interamente le relative disponibilità.

L'attuazione del nuovo Piano Agricolo Nazionale 1986-1990 (legge 752/1986, capitoli 7718 e 7719) è proseguita nel quinto anno di gestione con gli impegni residuali relativi agli stanziamenti 1986, 1987, 1988 e 1989, mentre sullo stanziamento di £. 140 miliardi previsto per l'esercizio 1990 sono stati disposti impegni per complessive £.124,73 miliardi e quindi per una misura percentuale pari al 89% circa dello stanziamento.

La definizione, di concerto con il Ministero dei LL.PP. e di intesa con le Regioni Veneto ed Emilia Romagna, del programma di cui all'art. 7 comma 5 della legge 910/1986 e dell'art. 17, comma 15 della legge 67/1988 (subsidenza nelle provincie di Rovigo, Ferrara, Ravenna) ha consentito l'emissione dei provvedimenti per l'attuazione degli interventi.

Nel corso del 1990 sono stati, quindi, disposti impegni per l'importo di £. 50,4 miliardi, corrispondente al 66% circa dello stanziamento previsto per detto esercizio.

In ordine agli stanziamenti F.I.O. (capitoli 7693,7716 e 7717) sono state interamente impegnate le disponibilità assegnate dal C.I.P.E.; i relativi lavori sono stati eseguiti o in corso di ultimazione.

o o o o

A seguito della soppressione del cap. 7706, la definizione dei procedimenti amministrativi avviati anteriormente all'1/1/1978, peraltro per la maggior parte conclusi, è ora collegata alla gestione del cap. 7719; i relativi stanziamenti sono in parte destinati alla chiusura delle gestioni e riguardano essenzialmente maggiori oneri per interessi passivi, revisione prezzi, riserve ecc.

o o o o

I capitoli 7741, 7742, 7743, 7744 riguardano ruoli di spesa fissi per l'estinzione di mutui contratti in applicazione di leggi speciali per attività di bonifica e ripianamento bilanci Enti di sviluppo (514/1973, 386/1976).

Il contributo annuale agli Enti irrigui, di cui al capitolo 7755, ha lo scopo di sostenere l'attività di tali Enti che svolgono una rilevante azione nell'utilizzo delle risorse irrigue nelle regioni di competenza.

E' stato, inoltre, interamente impegnato sul cap. 7758 il contributo speciale di £. 45 miliardi, relativo agli esercizi 1988, 1989 e 1990, previsti dalla legge n.560/1988 in favore dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia.

Per il mantenimento delle infrastrutture della Riforma fondiaria ed attività collegate, di cui al cap. 7756, viene annualmente devoluto lo stanziamento di bilancio agli Enti di sviluppo che hanno svolto attività di riforma.

- II -

In ordine all'attività di studio e programmazione in materia di difesa suolo e irrigazione, le esigue disponibilità del capitolo 3032, (£.500 milioni), risultano interamente impegnate e i relativi interventi in corso di svolgimento.

SERVIZIO CREDITO AGRARIO E COOPERAZIONE

CATEGORIA XII - Trasferimenti

La spesa riguarda i seguenti settori d'intervento:

a) le leggi 1.7.1977 n.403 art.5 e successive leggi di rifinanziamento e 27.12.1977 n.984 art.3 lett.c) hanno previsto la concessione di contributi a favore di cooperative e loro consorzi sulle spese di gestione, contributi intesi a promuovere e sostenere la cooperazione a carattere nazionale e contributi a favore di cooperative e loro consorzio per l'acquisizione l'ammodernamento la realizzazione ed il potenziamento di impianti ed attrezzature.

(Capitoli 7265, 7266, 7268, 7520)

Dall'inizio della operatività di dette leggi le disponibilità stanziate sui vari capitoli sono state totalmente ripartite tra i soggetti beneficiari e nel 1990 è stata quasi completata la liquidazione dei contributi assentiti.

Si precisa che l'attività in detto settore è proseguita con gli stanziamenti recati dall'art.4 comma 3 lett.c) della legge 8 novembre 1986 n.752, che oltre alle citate attività ha previsto il risanamento delle imprese cooperative.

A seguito delle delibere CIPE che hanno ripartito i fondi tra i vari settori d'intervento si è provveduto alla predisposizione in favore di 1424 Organismi Cooperativi di lettere di affidamento per complessive Lire 1.870.648.350.000.

A fronte di detta somma sono stati assunti impegni per complessive lire 1.163.431 milioni ed effettuate erogazioni per un totale di lire 728.435.418.294.

Appare opportuno rilevare che nell'ambito della somma complessiva di lire 1.870.668.350.000 come sopra assentita in favore di organismi cooperativi di rilevanza nazionale, ben 959.672.380.000, pari al 51% del totale, sono stati destinati al finanziamento di iniziative volte alla realizzazione di investimenti produttivi, al fine di favorire l'acquisizione, la realizzazione, l'ammodernamento ed il potenziamento di strutture cooperative.

Per detto intervento si è proceduto nell'anno 1990 alla emissione dei formali provvedimenti di impegno per l'importo complessivo di lire 263.290 milioni ed alla liquidazione di contributi per l'importo di lire 52.170 milioni.

Per gli investimenti va precisato che il volume degli impegni finanziari può ritenersi soddisfacente ove si tiene conto della particolare natura degli interventi in parola per la cui definizione sono richieste procedure più lunghe in quanto l'istruttoria delle stesse è subordinata ad accertamenti e valutazioni anche da parte di altre Amministrazioni pubbliche che intervengono nella fase istruttoria dei progetti.

Parimenti significativa appare, inoltre, l'azione svolta da questo Ministero, a valere sui fondi in parola, volta al sostegno delle altre azioni previste dall'art. 4 della legge n. 752/86 (risanamento finanziario di cooperative di rilevanza nazionale, nonchè al finanziamento delle attività di formazione ed aggiornamento dei quadri dirigenti).

Per quanto attiene alle operazioni di risanamento sono state finanziate sino al 31.12.1990 iniziative comportanti un onere da parte dello Stato valutabile in complessive lire 125.806.480.000=

In merito a detta azione nel corso dell'anno 1990 si è potuto procedere alle emissioni di n. 54 nulla osta con i quali gli Istituti mutuanti sono stati autorizzati a concedere mutui in favore di cooperative per un valore complessivo di lire 233.121.720.000.

Sono stati inoltre emessi impegni formali per lire 35.663.497.840. e liquidato il concorso statale attualizzato per lo stesso importo.

Analogamente, per quanto attiene i contributi destinati al finanziamento di programmi di formazione per i quali sono stati affidati 40.332 milioni a fronte delle 43 iniziative accolte, nel corso dell'anno 1990 si è potuto procedere alla emissione di provvedimenti di impegno, nei limiti dell'importo di lire 19.622.194.000 e alla liquidazione per Lire 8.209.878.250 e ciò stante la complessità dei programmi proposti volti alla realizzazione di corsi di formazione e aggiornamento di quadri dirigenti, alla realizzazione di studi di mercato e pubblicazioni inerenti il movimento cooperativo nonchè all'articolazione dei programmi medesimi che trovano talvolta attuazione in diversi esercizi.

Maggior esito hanno avuto, infine, i contributi destinati al riequlibrio gestionale delle cooperative per i quali al 31.12.1990 è stato possibile impegnare la somma complessiva di lire 622.920.967.650 di cui 173.605 milioni nell'anno 1990. Inoltre, a fronte di detti impegni e grazie ai criteri innovativi adottati in attuazione delle circolari ministeriali, è stato possibile erogare l'importo complessivo di lire 524.806 milioni di cui lire 177.836 milioni nell'anno 1990.

b) la legge 1.8.1981 n.423 con il successivo rifinanziamento ha previsto i seguenti interventi:

1) concorso negli interessi sui mutui integrativi contratti da cooperative e loro consorzi per la realizzazione e il potenziamento di impianti e attrezzature (cap.7526).

Nell'anno 1990 è continuata la liquidazione delle rate di concorso statale negli interessi sui mutui stipulati con gli istituti di credito ed entrati in ammortamento.

2) Somme da assegnare alle Regioni per il concorso pubblico negli interessi sui mutui ventennali contratti dalle Cooperative per la trasformazione di passività onerose (cap.7527,7528).

Le disponibilità sono stata assegnate alle Regioni ed alle Provincie Autonome ed ogni anno vengono emessi i relativi mandati di pagamento.

c) La legge 2 giugno 1961, n.454 (I Piano Verde). 27 ottobre 1966, n.910 (II Piano Verde) - art.4 della legge 23 maggio 1964, numero 404 hanno previsto la concessione del concorso negli interessi sui mutui di miglioramento fondiario (cap. 7505, 7506, 7508, 7510, 7956, 7957, 7958) e trasformazione passività onerose (cap. 7509) contratti da aziende agricole singole od associate.

Le opere finanziate risultano realizzate ed i mutui posti in ammortamento. Sono stati emessi i ruoli di spesa fissa, sia in conto competenza si in conto residui, per il pagamento delle rate di concorso statale alle previste scadenze.

d) Somme da assegnare alle Regioni per il concorso negli interessi sui mutui fondiari (cap.7534, 7503).
Gli stanziamenti recati da ciascun intervento sono stati assegnati alle Regioni e Provincie Autonome e sono stati emessi i relativi ordinativi di pagamento.

e)La legge 4 giugno 1984 n.194 - art.6 ha previsto la concessione del concorso nel pagamento degli interessi nella misura massima del 10% sui mutui ad ammortamento a 15 anni contratti da consorzi nazionali di cooperative agricole e da cooperative agricole di rilevanza nazionale per il consolidamento e lo sviluppo dei consorzi e delle cooperative medesime (cap. 7539).
Sono stati concessi affidamenti a favore di n.167 organismi cooperativi destinati a finanziare mutui per complessive Lire 310 miliardi, circa.
Nel corso dell'anno 1990 è continuata la liquidazione delle rate di concorso statale sui mutui stipulati con gli Istituti di Credito ed entrati in ammortamento.

f) La legge 28 febbraio 1986, n.41, all'art.12 - IV comma, rifinanziata dall'art.4 della legge 22.12.1984 n.910 prevede la concessione di aiuti contributi di riconversione a favore delle cooperative agricole e loro consorzi di valorizzazione di prodotti agricoli, che per effetto di provvedimenti comunitari restrittivi abbiano dovuto sospendere o ridurre l'attività di trasformazione (cap.7542).

Per dette iniziative dopo le intese con la Corte dei Conti, l'esito positivo delle verifiche, sono stati predisposti decreti di impegno per Lire 53 miliardi circa e decreti di liquidazione per 43 miliardi circa a favore delle cooperative beneficiarie.

GESTIONE MIGLIORAMENTI FONDIARI - SETTORE INVESTIMENTO

Rubrica 2 e Rubrica 4

Categoria X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato.

L'attivita' nel settore degli impianti d'interesse pubblico é disciplinata dall'art.10 della legge 27/10/1966 n. 910 e successive modificazioni e integrazioni.

Nell'ambito delle disposizioni di cui innanzi sono stati finanziati con spesa a totale carico dello Stato n.36 stabilimenti per la valorizzazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici, così distinti per settore merceologico e per territorio:

	Centro nord	Mezzogiorno
- lattiero	5	2
- enologico	3	4
- zootecnico	5	1
- cleario	-	2
- ortofrutticolo	3	9
- floricolo	1	-
- agrumicolo	-	1
Totali	17	19

Dagli anzidetti impianti, 34 risultano ultimati secondo i progetti originariamente approvati, mentre n.2 impianti sono in corso di completamento.

Si aggiunge che tenuto conto delle modalita' stabilite con il D.M. 11 dicembre 1978 e successive modificazioni, n.32 complessi risultano gia' affidati in gestione agli organismi e Enti rientranti nei soggetti individuati dall'art.10, quarto comma della legge 910/66.

Circa l'attivita' svolta dall'Amministrazione nel settore in esame, appare utile precisare che dal 1990 gli interventi finanziari dello Stato hanno fatto carico alle disponibilita' recate dalla legge pluriennale di spesa 8 novembre 1986 n.752. Detti interventi hanno riguardato principalmente i completamenti e gli adeguamenti tecnico-funzionali degli impianti stessi, tenuto conto delle indicazioni generali e specifiche espresse dal gruppo di esperti a suo tempo (1984) incaricato di procedere alle analisi tecnico-economico e gestionale degli stabilimenti in parola.

Per quanto piu' analiticamente riguarda l'utilizzazione della somma attribuita nel 1990 per gli interventi di cui trattasi si precisa altresì che la stessa, ammontante a £. 10.000 milioni, é stata utilizzata (con decreto d'impegno della relativa spesa) per il finanziamento di opere di completamento e di ammodernamento degli impianti realizzati nonché per la definizione di rapporti finanziari con gli Enti concessionari dei lavori.

Si precisa che nell'esercizio in esame sono stati emessi provvedimenti formali di impegno di spesa per £.5.395.948.000 di cui £. 5.071.102.000 a carico dei residui e £.324.846.000 per la competenza.

Pertanto al 31/12/1990 si evidenziano residui per l i r e 9.675.154.000 che saranno impegnati per la copertura degli interventi di iniziative proposte dagli Enti concessionari delle opere pubbliche, nonché per la definizione dei rapporti finanziari (riserve, revisione prezzi, oneri fiscali) con gli stessi Enti per cio' che attiene agli impianti gia' collaudati.

Si aggiunge che nell'esercizio 1990 sono stati effettuati pagamenti anche in conto residui per £. 7.459.077.000 e che gli stessi hanno totalmente avvalorato la originaria previsione di cassa di £. 5.000.000.000.

Si riferisce inoltre che gli interventi di cui trattasi hanno interessato investimenti nel Mezzogiorno per £.2.938.093.000 (54%) mentre i pagamenti riguardanti la stessa area territoriale sono stati di £.2.823.000.000 (37,8%) del totale erogato.

DIREZIONE GENERALE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

(Rubrica 2 e Rubrica 6)

Nel 1990 la quasi totalità delle attività si è svolta utilizzando i fondi recati dalle leggi 752/86 e 183/87. Le delibere CIPE di riparto dei fondi sono intervenute il 15 marzo 1990 ed il decreto istitutivo dei capitoli di bilancio è stato registrato dalla Corte dei conti il 16 giugno 1990 (fondi ex art. 4). Nei primi mesi dell'anno l'attività si è svolta attingendo soprattutto dagli stanziamenti residui dell'anno precedente.I fondi ex art. 5, come meglio spiegato sotto, sono invece confluiti nel fondo di rotazione di cui all'art. 5 della L. 183/87.

Su queste basi sono stati predisposti tutti gli atti programmatici e amministrativi necessari alla ripartizione e utilizzazione dei detti fondi che si sono concretizzati nelle delibere CIPE del 15.3.1990.

Con queste delibere sono state introdotte importanti innovazioni a proposito delle procedure di ripartizione e di finanziamento. In realtà si è trattato di due distinte delibere. Con la prima sono stati ripartiti i fondi ex artt. 3, 4 e 6. Dal riparto dei fondi ex art. 3 e art. 6, che come è noto vengono interamente trasferiti alle regioni e province autonome, sono rimaste escluse le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, e ciò ai sensi della L 38/90 (norme in materia di finanza locale).

Con la seconda delibera, anch'essa recante la data del 15.3.1990, sono stati ripartiti tra MAF e Regioni i fondi ex art. 5 destinati all'attuazione dei regolamenti comunitari a finalità strutturale trasferiti al fondo di rotazione di cui alla L 183/87 (coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari), che prevede, tra l'altro, che i fondi per l'attuazione delle politiche comunitarie strutturali siano recati dal fondo di rotazione di cui all'art. 5 della stessa legge, al quale vanno trasferiti gli stanziamenti già riservati all'art. 5 della L 752/86.

Nel corso dell'anno l'attività di programmazione si è concretizzata con la presentazione di una serie di disegni di legge tra cui quello fondamentale concernente la nuova legge pluriennale per gli interventi programmati in agricoltura, essendo scaduta dal primo gennaio del 1991 la L 752/86; altri disegni di legge presentati riguardano l'agricoltura biologica, la disciplina della riproduzione animale e quella delle denominazione di origine dei vini, degli alcoli di origine agricole ed aceti di origine viticola. L'attività programmatoria ha riguardato anche gli aggiornamenti dei Piani di settore vitivinicolo, oleicolo, ovi-caprino ed apistico, approvati dal CIPE con delibera del 29 giugno 1990, nonché la collaborazione alla stesura degli "Orientamenti di politica agroalimentare" approvati dal CIPE il 26 luglio 1990.

E' stata infine presentata al CIPE perché la trasmettesse al Parlamento dopo averla esaminata, la seconda relazione sullo stato di attuazione della L. 752/86 di cui all'art. 2, comma 6, della stessa legge.

L'azione amministrativa della Direzione ha avuto una duplice funzione: di indirizzo, coordinamento e supporto all'attività programmatica delle Regioni e di aggiornamento dello stato di attuazione del Piano agricolo nazionale in funzione dei risultati conseguiti, i quali hanno consentito una migliore definizione dei programmi di competenza nazionale per quanto attiene, in particolare, alle seguenti materie:

a) miglioramento del bestiame;
b) lotta contro l'ipofecondità animale;
c) ricerca e sperimentazione;
d) produzione di materiale vivaistico e sementiero;
e) assistenza tecnica;
f) sviluppo dell'informazione.

Nel settore zootecnico nel 1990 è continuata l'azione di vigilanza nei confronti delle Associazioni nazionali allevatori giuridicamente riconosciute, delle varie specie e razze presso le quali sono stati istituiti i libri genealogici del bestiame secondo criteri contenuti nei regolamenti approvati dal Ministero.

In proposito, occorre rilevare come anche nell'esercizio considerato è proseguita l'erogazione di contributi per lo svolgimento dell'attività connessa alla tenuta dei libri genealogici ed ai controlli funzionali da parte delle Associazioni e degli Enti interessati; per il funzionamento delle Associazioni provinciali degli allevatori; per l'organizzazione da parte dell'Associazione Italiana Allevatori di manifestazioni zootecniche a carattere nazionale ed internazionale, nonchè per attività promozionali e di ricerca.

E' stato tra l'altro finanziato un programma per la valorizzazione e conservazione delle razze bovine italiane da carne ed è proseguito quello relativo al miglioramento della qualità del latte bovino.

Nell'ambito dell'attivià di miglioramento del bestiame è proseguita con il supporto finanziario dell'Amministrazione, la ricerca di riproduttori in grado di trasmettere alla discendenza miglioramenti produttivi e morfologici, nonchè l'erogazione di contributi ad Enti specializzati per la realizzazione di strutture ed acquisto di attrezzature volte a favorire il miglioramento genetico del bestiame e la produzione e diffusione del materiale seminale ed embrionale.

Sono state inoltre finanziate iniziative a carattere promozionale a favore di capi di alta genealogia di razze italiane o estere, nell'ambito di manifestazioni fieristiche, mostre e concorsi.

Sempre in linea con gli obiettivi stabiliti dalla legge 752/86 ed ammessi a finanziamento dalle delibere CIPE 1989 e 1990 sono state avviate iniziative per la salvaguardia delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico minacciate da estinzione, aventi ad oggetto, a cura dell'A.I.A., da un lato la creazione di un apposito centro presso Circello (BN) per l'allevamento di varie specie e razze portatrici di particolari caratteri genetici, quali le traslocazioni Robertsoniane, dall'altro la realizzazione, soprattutto nel settore bovino, di piani di conservazione di razze minacciate, di raccolta dati e, soprattutto nel settore equino, di rilevazione delle consistenze disponibili.

Una terza convenzione ha invece riguardato iniziative di salvaırdia a favore del lupo italiano, la cui realizzazione è stata affidata .'Ente nazionale per la tutela del lupo italiano.

Tra le iniziative destinate al miglioramento della qualità e quan-:à dei servizi resi, si indica la predisposizione e l'invio delle seguen- circolari:

n. 016577 del 19.7.90 relativa a "Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni istituzione stazioni fecondazione ed approvazione cavalli puro sangue inglese e da trotto (art.10 L. 3.2.63 n.127)", inviata a tutte le Regioni e Province autonome, ai relativi Commissari di governo, ecc.;

n. 24421 dell'24.10.1990 relativa a "Programmi attività di miglioramento zootecnico anno 1991", inviata all'Associazione Italiana Allevatori, alle Associazioni nazionali allevatori, ecc.;

n. 22622 del 19.7.90 relativa a "Competenza in ordine alle funzioni di cui agli articoli 12, 16 e 17 c.c. (riconoscimento, approvazione, modifiche statutarie ed autorizzazione acquisti immobili delle Associazioni provinciali allevatori)", inviata alle Associazioni stesse, ai Commissari di Governo, alle Prefetture, ecc..

In tale ambito si è inoltre provveduto a svolgere l'attività pro-sitiva e programmatica di seguito specificata:

disegno di legge recante disciplina della produzione animale, ormai in fase di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;

disegno di legge recante disciplina della pesca nelle acque interne e dell'acquacoltura, già inviato alla Presidenza del Consiglio;

programma per la trasformazione e commercializzazione di specie ittiche d'acqua dolce nell'ambito dell'applicazione del regolamento CEE 4042/89 attualmente in corso di esame da parte delle competenti autorità comunitarie;

piani, rispettivamente, per il settore ovi-caprino e per quello apistico, già approvati dal CIPE.

Nell'ambito dei vari programmi predisposti nel quadro del Sistema formativo agricolo nazionale di questo Ministero, sono già operanti i tre ɔgrammi relativi alla concessione di contributi alle Associazioni nazionale allevatori, alla concessione di contributi alle Regioni e Province autonome per le Associazioni provinciali allevatori; all'effettuazione di :ività da parte dell'Associazione Italiana Allevatori sulla base di appo-:e convenzioni stipulate con il MAF. Nel corso dell'anno 1990 solo detti ɔgrammi sono stati utilizzati e si è anche provveduto a richiedere, ove :essario, qualche perfezionamento delle modalità di funzionamento per me-io adeguarle alle esigenze dell'Amministrazione.

E' stato collaudato anche il programma per l'anagrafe dei cacciatori ed il prelievo delle specie cacciate. Si è quindi proceduto a prendere ntatti con le Regioni per la trasmissione dei dati.

I due programmi relativi al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di stazioni di fecondazione ed all'approvazione degli stalloni da adibire alla riproduzione sono già operanti ed è stato già realizzato, ma ancora in via di collaudo, il programma relativo al rilascio di autorizzazioni per l'importazione e l'esportazione di animali vivi e riproduttori di razza pura e di materiale da riproduzione.

Nel campo delle produzioni vegetali, l'attività programmata e quella svolta hanno interessato i seguenti settori:

1) produzioni vegetali a competenza generale;
2) mezzi di produzione e sementi;
3) fitopatologico.

In particolare nei settori suindicati l'azione della Direzione ha riguardato l'attuazione delle linee di indirizzo programmatico indicate dal piano agricolo nazionale, con speciale attenzione per quelli viticolo-ortofrutticolo-agrumicolo-florovivaistico, nonchè delle coltivazioni olivicole, mediterranee, delle colture industriali, proteoleaginose ed erboristiche. Le suddette attività hanno interessato le seguenti iniziative:

- applicazione del Reg. CEE n. 1441/88 che disciplina la concessione dei premi di abbandono superfici vitate per le campagne viticole 1988/89 -1995/96 coordinando i pagamenti dei premi effettuati attraverso il Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie in esecuzione dell'art. 5 della legge 16 aprile 1987 n. 183;

- la trasmissione degli elenchi dei beneficiari avvenuta tramite il Ministero dell'agricoltura e delle foreste al Ministero del tesoro - Fondo di rotazione (I.G.FO.R.) - ha consentito il pagamento dei premi nel mese di dicembre anche per la parte di competenza A.I.M.A.;

- essendo in corso le rendicontazioni dei pagamenti avvenuti tramite I.G.FO.R. ed A.I.M.A., i dati provvisori per la campagna 1989/90 risultano essere, per i beneficiari, di 10.600 unità per una superficie viticola estirpata di 14.500 ha, con un impegno economico di 166 miliardi, quasi totalmente a carico della CEE;

- sempre attraverso il Fondo di rotazione è stata messa a punto una procedura per il pagamento dei premi in applicazione del regolamento CEE 456/80 relativamente alla concessione del premio di abbandono definitivo di superfici vitate per quelle ditte che a suo tempo avevano ottenuto l'aiuto CEE per l'abbandono temporaneo;

- il Piano Nazionale di Lotta Fitopatologica Integrata si è concretizzato nel 1987 con l'approvazione della Commissione di settore, secondo quanto previsto dall'articolo 2 della legge n. 752/86; tenuto conto della eterogeneità con cui si presenta il panorama regionale in materia, il primo anno i fondi di cofinanziamento previsti dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (14 miliardi di lire) sono stati ripartiti con un criterio proporzionale in base ad una serie di parametri: consumo di fitofarmaci, superficie agricola utilizzata e produzione lorda vendibile;

- con l'anno 1989 si è avuto un quadro più delineato dello stato di attuazione del Piano a livello locale, in quanto quasi tutte le Regioni hanno presentato almeno un progetto di massima. In base ai progetti presentati, per un importo complessivo di 42 miliardi di lire, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha proceduto alla ripartizione di 15,395 miliardi di lire previsti per il cofinanziamento dei Piani regionali. Nel procedimento di ripartizione è stato introdotto un meccanismo correttivo rispetto agli anni precedenti che tiene conto dello stato di avanzamento dei singoli progetti al fine di premiare le Regioni più sollecite e stimolare, al contrario, quelle più "lente" nelle realizzazioni;

- nell'anno 1990, dai dati in possesso di questa Amministrazione, l'impegno finanziario da parte delle Regioni ammonta a 32 miliardi di lire; la diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta al mancato invio, da parte di alcune regioni della documentazione sull'attività svolta;

- nell'attuazione del finanziamento 1990 da assegnare in due "trances", si è voluto accentuare il meccanismo correttivo di ripartizione introdotto nel 1989; pertanto, tenuto conto dello stato di avanzamento dei singoli progetti, le regione prive di progetto per il 1990 e in alcuni casi anche di resoconto di anni precedenti, hanno subito un "congelamento" del finanziamento MAF fino a quando non regolarizzeranno la loro posizione;

- si può tuttavia notare, tra le regioni che operano con continuità, una certa convergenza di intenti ed azioni, tanto che nell'ambito del Comitato di coordinamento Stato-regioni (costituito con D.M. n. 305033 del 15.2.1990) è stata accolta in modo favorevole la proposta di cercare strumenti adatti ad aumentare l'omogeneità dei singoli progetti regionali, sempre nel rispetto delle caratteristiche peculiari locali;

- tra i problemi legati al miglioramento della qualità della produzione oleicola, è stato affrontato quello attinente alla difesa fitosanitaria dell'uliveto, al fine di ottenere un prodotto sano mediante l'uso di tecniche di lotta fitosanitaria a basso impatto ambientale;

- in ambito più specifico, la Comunità Economica Europea ha emanato i Regolamenti comunitari n. 3868/87 del 22 dicembre 1987, n. 1823/89 del 23 giugno 1989 e n. 2565/90 che stabiliscono le misure applicabili, nell'ambito della lotta contro gli organismi nocivi ai fini del miglioramento qualitativo della produzione dell'olio di oliva;

- il primo dei tre Regolamenti comunitari (Regolamento CEE n. 3868/87) ha previsto soltanto la lotta contro la mosca dell'olivo; il secondo (Regolamento CEE n. 1823/89), invece, ha previsto di rivolgere gli interventi di lotta integrata anche verso altri organismi nocivi, nonché di stabilire misure idonee alla qualificazione degli operatori olivicoli;

- per l'attuazione dei primi due Regolamenti comunitari, il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha predisposto due programmi nazionali di miglioramento qualitativo della produzione oleicola: il primo, relativo alla campagna olearia 1988/89, è in corso di realizzazione in otto regioni oleicole (Toscana, Lazio, Abruzzo, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia) e prevede un impegno di spesa di circa 11.500.000.000;

- il secondo, relativo alla campagna olearia 1989/90 interessa 11 Regioni e precisamente le otto Regioni sopramenzionate alle quali si aggiungono la Liguria, l'Umbria ed il Molise, regioni, queste, dove l'olivicoltura assume particolare pregio; il programma prevede un impegno di spesa di oltre 12.000.000.000 di lire;

- per l'attuazione del terzo regolamento comunitario n. 2565/90 questa Amministrazione ha predisposto un terzo programma nazionale da realizzare in 12 regioni (le 11 sopra menzionate alle quali si è aggiunta la Sardegna) per un importo di spesa pari a circa 19,5 miliardi di lire, costituito per la maggior parte dagli importi relativi ai primi due regolamenti CEE non spesi negli anni precedenti e soltanto in misura ridotta (3,5 miliardi circa) dalle disponibilità finanziarie facenti capo al regolamento CEE in questione;

- in ordine alle crescenti esigenze di qualità dei prodotti sollecitate dal mercato ed alla conseguente necessità di disporre di materiale vegetale sano e geneticamente certo, si è ritenuto procedere alla certificazione del materiale vivaistico allo scopo di evitare il ricorso a massicce importazioni dello stesso;

- in questa ottica, in accordo con le esigenze manifestate dagli stessi vivaisti, il Ministero dell'Agricoltura ha avviato un progetto per la certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale;

- escludendo la vite e le sementi, già regolate da specifiche normative, questa Amministrazione, ha scelto un limitato numero di specie, ma di grande interesse economico e produttivo, per avviare il meccanismo di certificazione, previsto volontario per le prime fasi;

- con apposito decreto è stata istituita una Commissione tecnico-scientifica che, con la collaborazione degli Istituti Sperimentali del Ministero e di esperti di chiara fama, ha predisposto una bozza di regolamento con i relativi disciplinari specifici riguardanti pomacee, drupacee, fragola, agrumi e olivo;

- la proposta di regolamentazione, dopo essare stata esaminata dalle regioni ed avere riscosso una sostanziale approvazione da parte delle stesse, è stata approfondita in alcuni aspetti tecnici, per poter passare alla fase applicativa;

- per avviare l'intero meccanismo del Servizio di certificazione e per valutarne l'efficienza sul campo, si è deciso, almeno inizialmente, di limitare l'applicazione della certificazione alla fragola e alle drupacee minori (albicocco, ciliegio, mandorlo e susino);

- attualmente il documento, frutto del lavoro del Comitato tecnico scientifico, è stato perfezionato sotto l'aspetto giuridico, per poter essere approvato come decreto ministeriale ed è in attesa di acquisire il parere del Consiglio di Stato prima della definitiva approvazione.

Nel settore fitosanitario l'apposito servizio ha svolto i complessi compiti relativi ai controlli fitosanitari sui vegetali e prodotti vegetali in importazione, esportazione e transito, pur tra le tante difficoltà derivanti dall'applicazione del D.P.R. N. 616/77.

Per ovviare a tali difficoltà si è previsto, nel disegno di legge sull'aggiornamento delle norme relative alla produzione, commercializzazione ed impiego dei fitofarmaci, proposto dal Ministero della sanità con il concerto di quello dell'agricoltura ed altri, l'istituzione di un servizio fitosanitario centrale, il potenziamento degli Osservatori per le malattie delle piante, la riorganizzazione ed articolazione di detti Osservatori in tutte le regioni. Si è previsto parimenti che sia la Conferenza permanente per i rapporti Stato-regioni a fissare gli indirizzi relativi alla realizzazione degli obiettivi sopra indicati.

La ristrutturazione del Servizio fitosanitario nazionale servirebbe ad affrontare con efficienza i problemi fitosanitari che si svilupperanno a seguito della realizzazione del mercato unico europeo, per cui sarà necessaria una rete fitosanitaria organizzata ed attivata ai fini di rafforzare i controlli all'origine sui vegetali e prodotti vegetali che dovranno circolare liberamente nella Comunità.

Nel 1990 si è proceduto all'armonizzazione - sul piano comunitario - delle misure di protezione fitosanitaria contro l'introduzione negli Stati membri di organismi nocivi ai vegetali e ai prodotti vegetali.

Sono state recepite le direttive CEE n. 89/83 della Commissione del 5 gennaio 1989 e quelle del Consiglio n. 89/359 del 29 maggio 1989 e n. 89/439 del 26 giugno 1989.

In particolare, con questo recepimento realizzato ai sensi dell'art. 20 della legge n.183/87, si è provveduto a:

- differire alcune date relative a misure fitosanitarie cautelative nei riguardi dell'importazione nel nostro Paese di prodotti ortofrutticoli;

- eliminare il certificato fitosanitario rilasciato dal Paese di origine, quando trattasi di prodotti vegetali che, prima della loro importazione in Italia, vengono introdotti in altri Paesi, ove possono essere soddisfatti i requisiti fitosanitari previsti dalle direttive CEE;

- consentire l'importazione di partite di vegetali in cui si è riscontrata la presenza di parassiti di quarantena, limitatamente a quelle sezioni non contaminate da detti parassiti.

Nel secondo semestre dell'anno l'Italia ha tenuto la presidenza del Consiglio CEE per il gruppo "problemi agricoli" (organismi nocivi).

I lavori portati avanti nel detto periodo hanno riguardato la nuova strategia nel settore fitosanitario in vista del mercato unico europeo del 1993 al fine di:

- uniformare le norme nazionali e intracomunitarie in campo fitosanitario;

- garantire la libera circolazione all'interno della Comunità dei vegetali o dei prodotti vegetali, per i quali verrà rilasciato "un passaporto delle piante", abolendo le formalità e i controlli alle frontiere, che verranno invece effettuati nei luoghi di produzione;

- rafforzare le norme fitosanitarie da applicare alle produzioni vegetali dei Paesi terzi, per evitare l'introduzione nella CEE di organismi nocivi.

La Presidenza italiana ha completato l'esame sul "passaporto delle piante" ed ha affrontato la revisione degli organismi nocivi da quarantena.

In ogni caso, i problemi inerenti alla nuova strategia fitosanitaria sono ancora complessi e ci sarà bisogno ancora di molto tempo per poter definire in una proposta di direttiva nuove normative fitosanitarie a modifica della direttiva base n. 77/93/CEE del 21 dicembre 1986.

Nel corso del 1990 l'attività di programmazione e di coordinamento della ricerca e sperimentazione agraria è proseguita sulle linee già attuate negli anni passati tendenti a meglio finalizzare i programmi svolti dalle istituzioni di ricerca agli obiettivi della programmazione agricola nazionale. Tuttavia una serie di iniziative intraprese dal servizio ha consentito di ampliare la sfera dei programmi arricchendola di nuovi contenuti. In particolare sono stati avviati nuovi progetti di ricerca finalizzati, interdisciplinari e cooperativi riguardanti le moderne strategie lattiero casearie, la foraggicoltura prativa, gli ovini e caprini, l'efficienza biologica della vacca da latte, il miglioramento genetico delle piante agrarie: mappe genomiche, nonché programmi per lo studio delle tecniche alimentari dei suini per la riduzione negli effluenti di fosforo e azoto al fine di contenere l'impatto ambientale, la simulazione di rilascio deliberato nell'ambiente naturale di organismi geneticamente modificati. Le priorità di ricerca, individuate nell'ambito di siffatti progetti, hanno avuto sempre come riferimento le delibere adottate dal CIPE in attuazione della legge 752/86.

Si è provveduto, altresì, anche all'attivazione di 80 borse di studio destinate agli IRSA di cui 40 per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati e 40 per quella dei diplomati. Inoltre nel 1990, si è operato per il potenziamento strutturale ed operativo dell'Ufficio centrale di ecologia agraria e del Laboratorio centrale di idribiologia allo scopo di consentire loro di assolvere con più efficienza ai propri compiti istituzionali, reperendo le risorse finanziarie nell'ambito della legge 752/86.

Nell'insieme l'attività istituzionale del settore si è rivelata complessa ed articolata ed i positivi riscontri avuti hanno confermato la giustezza e la validità della linea politica messa a punto negli anni passati. Tuttavia si è continuato ad assistere alla inadeguatezza degli strumenti messi a disposizione dalla Amministrazione per cogliere in modo pieno le potenzialità di tale politica. Infatti la rilevante attività realizzata è stata resa possibile grazie allo spirito di fattibilità e senso di responsabilità del personale, inadeguato nella consistenza.

All'inadeguatezza della dotazione del personale ha fatto riscontro anche l'inadeguatezza dei mezzi. A ciò va ad aggiungersi la suddivisione delle competenze tra i vari Uffici dell'Amministrazione che, in quanto collocati in Direzioni generali diverse, non ha consentito di poter realizzare una politica coerente ed organica nei confronti delle istituzioni di ricerca vigilate.

Nell'ambito delle competenze concernenti il settore dell'informazione e divulgazione, un ruolo notevole rivestono le attività tecniche e amministrative poste in essere nel corso del 1990, per dare concretezza ed impulso operativo sia agli interventi ordinari, sia a quelli straordinari traenti origine dall'applicazione della legge 8.11.1986, n. 752.

E' stata pertanto assicurata la continuità dell'espletamento dell'attività istituzionale di acquisizione e diffusione delle informazioni sull'andamento dei mercati dei prodotti agricoli e alimentari.

Si è proceduto inoltre sia alla divulgazione dei risultati della ricerca e sperimentazione agraria (posta in essere soprattutto con iniziative di carattere editoriale ed il supporto di mezzi audiovisivi), sia alla realizzazione di iniziative relative all'effettuazione di indagini e ricerche (e collegata diffusione dei risultati), finalizzate a coprire determinati vuoti conoscitivi o ad acquisire maggiori elementi informativi in settori e tematiche emergenti o di particolare interesse.

Il notevole ampliamento delle attività del settore, indotto dalla spinta propulsiva della legge 752/86 e dei collegati strumenti programmatici, ha tuttavia evidenziato la necessità di un potenziamento organico e strumentale degli uffici, nonché del costante aggiornamento e qualificazione professionale del personale addetto, attesa la multidisciplinarietà delle tematiche agricole trattate, spazianti dal settore economico, a quello produttivo, tecnico e scientifico.

La segnalata necessità è connessa anche all'esigenza, ineludibile, di esercitare la dovuta vigilanza sulla realizzazione dei programmi finanziari, nonché di intensificare l'azione di verifica e di valutazione dei risultati e dei prodotti conseguiti al termine dei programmi stessi.

L'attività del servizio si è notevolmente accresciuta soprattutto nel corso del 1990, per lo sviluppo assunto da alcune iniziative, come il SIAN, il telerilevamento da satellite, il progetto di stimolazione delle piogge, la realizzazione di sistemi esperti, ecc..

Ciò riflette lo sviluppo che specialmente il settore dell'informazione sta assumendo in tutti i comparti dell'economia, compreso quello agricolo. Il settore è interessato a 21 capitoli di bilancio con uno stanziamento complessivo di oltre cento miliardi di lire.

L'attività prevista è stata svolta dalle seguenti tre sezioni:

a) tecnologie avanzate (SIAN, Satelliti, Videotel, Reti Informatiche ecc.);

b) contributi per azioni per l'acquisizione, elaborazione, diffusione, valorizzazione e divulgazione dei risultati della ricerca e sperimentazione agraria;

c) regolamenti CEE 270/79, 2057/88, 797/85 e rapporti internazionali;

a) Settore delle tecnologie avanzate

a.1 Sistema Informativo Agricolo Nazionale - SIAN

Il Sistema Informativo è stato avviato con la legge n. 194 del 4.06.1984, che ha assicurato i primi finanziamenti necessari alla realizzazione di studi di fattibilità.

Successivamente il SIAN è diventato una delle azioni previste dall'art.4 della legge n.752/86. Esso deve poter accogliere tutte le informazioni sugli interventi operati nei vari settori agricoli, da parte statale o regionale e dare all'Amministrazione i riscontri e i supporti conoscitivi necessari alle decisioni di politica agraria e comunitaria.

A partire dal 1987 a tutto il 1990, l'attività ha riguardato soprattutto l'accumulo e la messa a disposizione di informazioni soprattutto dei settori operativi di interesse nazionale.

Nel corso del 1990 sono stati realizzati ulteriori obiettivi d'automazione nelle seguenti aree di competenza del Ministero:

- servizi centrali del settore agricoltura (Direzioni generali e servizi vari;
- Ispettorato repressione frodi;
- rete agrometereologica nazionale;
- istituti di ricerca e sperimentazione agraria;
- servizi centrali del settore foreste;
- servizi periferici dell'ex Azienda di Stato delle foreste demaniali.

Secondo i piani generali di automazione predisposti a partire dal 1987 e annualmente revisionati dall'Amministrazione, è stata conseguita l'automazione di molte delle attività delle predette aree operative. Gli obiettivi prefissati dai programmi pluriennali saranno comunque tutti raggiunti entro il 1991.

a.2 Attività di previsione e di ricerca mediante telerilevamento da satellite

Il Ministero utilizza già da alcuni anni la tecnologia avanzata del telerilevamento da satellite per poter disporre, in tempi anticipati rispetto ai dati ufficiali, di informazioni attendibili riguardanti le superfici messe a cultura e le stime di produzione di alcune coltivazioni considerate strategiche per le azioni di politica agricola, nazionale e comunitaria (frumento duro, frumento tenero, orzo, mais, colza, soia, girasole, barbabietola, tabacco e pomodoro).

Allo scopo di migliorare ulteriormente la metodologia messa a punto e di estenderne l'applicazione in agricoltura il Ministero ha promosso,

nel corso del 1990, il finanziamento di progetti di innovazione tecnologica che sono in corso di realizzazione. (per esempio studi sulla siccità, sulle colture arboree, sulle aree irrigate, la realizzazione di un sistema di allarme per l'agricoltura, ecc.)

a.3 Diffusione informazioni agricole tramite Agrivideotel

Scopo di questa attività è dare informazioni tramite "videotel" ai produttori e operatori agricoli su procedimenti di coltivazioni, metodi e criteri di irrigazione, quotazioni di mercato e quanto altro può essere utile alla conduzione di una azienda agricola.

Per la predetta attività è stato utilizzato il sistema del cofinanziamento (Stato-regioni). Il Ministero, avvalendosi anche della collaborazione dell'ISMEA (Istituto per Studi Ricerche e Informazioni sul Mercato Agricolo), attua il coordinamento dei vari programmi regionali.

b) Settore della valorizzazione dei risultati della ricerca e delle sperimentazione agraria; e dell'acquisizione ed elaborazione e diffusione delle informazioni sui prodotti agricoli ed alimentari

E' stata assicurata la continuità dell'espletamento dell'attività istituzionale di acquisizione e diffusione delle informazioni sull'andamento dei mercati dei prodotti agricoli e alimentari e l'attività di divulgazione dei risultati della ricreca e della sperimentazione agraria.

Particolare rilievo ed impegno ha avuto la realizzazione della bozza di Piano Nazionale per i Servizi di Sviluppo Agricolo, che dovrebbe costituire per i prossimi anni il nuovo fondamentale punto di riferimento per l'importante e complesso settore sia a livello nazionale, che regionale.

c) Settore Reg. CEE 270/79, 2052/88, 797/85 e attività internazionali

c.1 Il regolamento 270/79 prevede un'azione comune con cofinanziamento FEOGA-Stato italiano per:

- la formazione e l'aggiornamento dei divulgatori agricoli;

- l'impiego dei divulgatori formati, nell'ambito dei piani annuali di divulgazione per l'attuazione di programmi e misure di armonico sviluppo dell'agricoltura.

Tale attività è stata portata avanti, anche nel'90, dai Centri di formazione (per quanto concerne il primo punto) gestiti dai Consorzi interregionali costituiti attraverso provvedimenti legislativi emanati dalle Regioni.

Il sistema permanente di divulgazione agricola si incentra su un organo decisionale centrale - il Comitato interregionale per la divulgazione agricola in Italia - CIDA -; su cinque Consorzi interregionali per la formazione dei divulgatori agricoli - CIFDA - per la gestione di al-

trettanti centri di formazione che coprono l'intero territorio nazionale (funzionamento e corsi di formazione); sull'apporto formativo delle organizzazioni professionali agricole (corsi di formazione); infine prevede l'assunzione dei divulgatori così formati da parte delle Regioni.

Per quanto concerne quest'ultima fase sono stati operati i finanziamenti a favore delle regioni sulla base dei programmi di divulgazione per il 1990, per n. 546 divulgatori assunti.

Per il sistema di formazione dei divulgatori agricoli a cura delle Organizzazioni Professionali ai sensi del Reg. (CEE) 1760/87, integrativo del citato Reg. 270/79, si è tutt'ora in attesa del parere del Consiglio di Stato sugli schemi di convenzione predisposti con l'INIPA e il CIPA-AT.

c.2 Ai sensi del Reg. CEE 2052/88 per l'Obiettivo 1, è stato predisposto un Programma Operativo (P.O.) approvato dalla Commissione delle Comunità europee con decisione del 31.10.1989. Tale programma è rivolto alla promozione e sviluppo delle regioni del Sud Italia il cui sviluppo è in ritardo.

Il P.O. si articola in 7 misure:

Misura n.1 - Formazione DAS, riqualificazione, perfezionamento e aggiornamento dei tecnici in servizio per settore a carattere orizzontale.

Misura n.2 - Formazione DAS, riqualificazione, perfezionamento e aggiornamento dei tecnici in servizio per settore a carattere verticale. Formazione DAP. Impiego divulgatori.

Misura n.3 - Istituzione e funzionamento di Centri di collegamento ricerca-divulgazione e di supporto alla formazione dei tecnici.

Misura n.4 - Realizzazione di programmi speciali da parte delle U.O.T. finalizzati al collaudo, trasferimento e valutazione innovazioni.

Misura n.5 - Adeguamento di strutture formative e U.O.T. mediante supporti didattici e tecnologici avanzati.

Misura n.6 - Agrivideotel 2 - regioni Obiettivo 1.

Misura n.7 - Attuazione del P.O.

Il P.O. è stato autorizzato dalla Commissione CEE a fine giugno 1990 e quindi solo successivamente l'Amministrazione ha potuto svolgere gli adempimenti procedurali previsti dallo stesso P.O.. A fine esercizio 1990 sono stati emessi i provvedimenti di approvazione e di finanziamento dei singoli progetti esecutivi presentati dagli operatori (Regioni, Enti) già individuati dal programma generale - Obiettivo 1.

c.3 Per quanto riguarda il Reg. CEE 797/85 - art. 21 (spese per corsi di formazione per dirigenti di cooperative) è proseguita l'attività formativa da parte del CENASAC e dell'INIPA, finanziata negli anni scorsi mediante stipula di apposite convenzioni.

E' stato inoltre predisposto uno schema di convenzione da stipulare con il CENASAC, trasmesso al Consiglio di Stato per la somma complessiva di lire 537.688.000.

Inoltre sono state stipulate due convenzioni con il CIPA-AT per un impegno complessivo di lire 886.173.750 e due convenzioni con l'INIPA per complessive lire 939.757.500 trasmesse al Ministero del tesoro per l'assunzione dei relativi impegni.

Sempre ai sensi dello stesso regolamento - art. 22 (contributi per progetti pilota) è stato finanziato un progetto presentato dall'AGRIND a fine anno 1990 con la partecipazione comunitaria, per un impegno complessivo di lire 2.712.000.000.

c.4 Per l'attività internazionale, anche per il 1990 è stata assicurata la presenza di funzionari e di esperti alle varie riunioni indette dalle Organizzazioni internazionali e dal Ministero degli affari esteri, per la parte di competenza di questa Amministrazione.

Nel decorso esercizio è proseguita l'attività riguardante il riconoscimento di nuove denominazioni di origine dei vini e dei formaggi rispondendo a precise esigenze manifestate dai produttori e della valorizzazione delle produzioni agricole in generale.

Si è curata anche la materia concernente le manifestazioni di carattere vitivinicolo mediante il controllo delle distinzioni che vengono date ai vini e con l'emanazione di pareri e sull'opportunità di concedere contributi o patrocini.

Particolare impulso si è dato all'esportazione in deroga dei prodotti vitivinicoli e conseguentemente sono state concesse numerose autorizzazioni ai laboratori di analisi a rilasciare i certificati richiesti per l'esportazione stessa.

Evidentemente si è reso necessario un lavoro di coordinamento con la normativa comunitaria in materia che è in piena fase evolutiva.

Per quanto concerne i vini da tavola si è proseguito nell'assestamento del comparto, con l'emanazione della circolare applicativa del decreto ministeriale istitutivo dei vini tipici. Inoltre, sono stati predisposti dei DD.MM. in ordine ad autorizzazioni transitorie per l'utilizzo di indicazioni geofrafiche, sulla base di compatibilità di designazione con altre categorie di vini, nonché sulla base dei dati forniti dagli enti camerali, per le menzioni geografiche effettivamente rivendicate nelle campagne vendemmiali precedenti. Si è dato ancora, su circolare ministeriale, una precisa configurazione alle norme di produzione dei vini frizzanti a livello nazionale, nelle more di una specifica normativa comunitaria.

Particolare rilievo è stato altresì riservato all'aspetto interprofessionale del settore vitivinicolo, lattiero-caseario, nonché degli al-

tri prodotti a D.O.C. (prosciutti) o aventi marchi di qualità (carni), mediante l'approfondimento della configurazione dei relativi organi sociali.

Infatti si è dato particolare impulso a questi marchi soprattutto nel settore zootecnico; in effetti si ritiene che in prosieguo di tempo la loro incentivazione porterà notevoli sviluppi nella valorizzazione dei prodotti che li utilizzeranno.

D'altra parte si è iniziato un lavoro di verifica dei vari atti costitutivi e degli statuti dei consorzi di tutela di questi marchi, per definire analiticamente ed armonizzare le disposizioni ivi riportate e per regolare in maniera giuridicamente puntuale questo comparto di vitale importanza.

In questo ambito si segnala il settore dell'olio, ove ancora è in atto un'attenta valutazione del firmamento produttivo per la scelta dello strumento normativo più idoneo alla salvaguardia della qualità. Lo stesso dicasi per altri prodotti di origine agricola ed elaborati dall'uomo (pane, pasta, burro, ecc.).

Inoltre fa capo al relativo servizio l'istituzione delle commissioni di degustazione dei vini che hanno sede in ogni provincia. Tali organismi operano a livello di effettivo controllo analitico ed organolettico delle produzioni classificate DOC e DOCG, prima della loro immissione al consumo.

Nell'ambito delle problematiche della rispondenza qualitativa dei prodotti si collocano i progetti relativi all'imbottigliamento in zona dei vini nonché alla gestione del controllo sulle fascette sostitutive dei contrassegni di Stato per i vini a DOCG; in relazione a quest'ultimo aspetto sono stati attivati specifici contatti con il Ministero delle finanze per la predisposizione del D.P.R. istitutivo del contrassegno di Stato che verrebbe ad essere unificato con il relativo contrassegno IVA. Inoltre, sempre per quanto concerne le fascette sostitutive dei contrassegni di Stato, è stata emanata una apposita circolare, applicativa dell'intesa del dicembre 1989 sottoscritta tra Italia e Svizzera, limitatamente all'esportazione in territorio elvetico dei vini a D.O.C.G. italiani.

Per quanto concerne l'azione di informazione del settore produttivo si sono predisposti numerosi corsi di formazione e di informazione nonché svariate pubblicazioni specializzate. Non sono stati trascurati nemmeno gli ambienti scolastici per una corretta informazione dietetico-alimentare. Inoltre sono state favorite iniziative collegate con i mondiali di calcio, quale cassa di risonanza a livello nazionale. Al riguardo si sottolinea il particolare impegno delle attività svolte dalle unioni nazionali dei produttori utilizzando la possibilità di capillarizzare il messaggio divulgativo anche per il tramite della televisione e degli altri media.

Per la natura dei suoi compiti il settore in questione ha vari rapporti con l'utenza sia a livello nazionale che a livello internazionale. In particolare, per quanto concerne l'estero i rapporti riguardano la CEE, la FAO, Ambasciate di vari Stati, Ministero degli affari esteri, Ministero commercio estero, ICE ecc..

Particolarmente intensi, continuano ad essere i rapporti con le competenti autorità della Repubblica Federale Tedesca, dell'Austria e degli U.S.A. sia per l'esportazione dei prodotti vinicoli sia per quelli di origine zootecnica, cui si sono aggiunti notevoli contatti nel settore vinicolo, con la Svizzera. In sede CEE, tra l'altro è in fase di approfondita disamina la proposta di regolamento relativa alla protezione delle denominazioni geografiche e di origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Nel quadro dei riconoscimenti delle denominazioni di origine e dei marchi di qualità si determinano rapporti diretti con i produttori sia singoli che associati e con le loro organizzazioni, così come avviene anche per l'autorizzazione alla produzione di vini aromatizzati, bevande di fantasia a base di vino, formaggi, etc. anche ai fini di esportazioni di natura particolare.

Particolari aspetti rivestono i rapporti con le Camere di commercio. Per l'anno 1990 sono state stipulate e reiterate le convenzioni con detti organismi, rinnovando la composizione delle commissioni di degustazione per il triennio 1990-92.

Sempre per l'anno in corso è stata stipulata una convenzione unica con l'UNIONCAMERE, costituendo di conseguenza un rapporto unitario e globale e omologando la disciplina in questione. La predetta convenzione avrà durata semestrale con possibilità di rinnovazione tacita e stipulata mediante trattativa privata. Inoltre è stata istituita una commissione ministeriale di controllo, che si occuperà dell'operatività delle Commissioni, dell'esame della rendicontazione e formulerà pareri su economie di spesa richieste dall'UNIONCAMERE.

Circa le innovazioni legislative riguardanti il settore, si segnala il D.M. recante le nuove norme sulla produzione e commercializzazione delle bevande di fantasia a base di vino e/o mosto, al fine di adeguarsi alle nuove esigenze di mercato. In particolare sono state introdotte le bevande di fantasia a base di vino spumante e frizzante.

Si segnalano altresì le due leggi relative alla tutela delle denominazioni di origine del prosciutto di Parma e di San Daniele, che comportano l'emanazione dei relativi Decreti del Presidente della Repubblica applicativi per i quali sono state effettuate numerose riunioni interministeriali.

Particolarmente delicata è stata la gestione del contenzioso amministrativo, poiché si sono avuti numerosi ricorsi al TAR ed alla Corte di Giustizia di Lussemburgo; ciò ha implicato ed implica frequenti contatti con l'Avvocatura di Stato.

Il servizio degli interventi economici è articolato in due settori: Enti e cessate gestioni di importazione e di ammasso dei prodotti agricoli ed alimentari.

Per quanto concerne il settore degli Enti (Consorzi agrari provinciali e loro Federazione), il servizio controlla la legittimità degli atti e i bilanci degli Enti stessi e, quindi, la loro conformità alle norme vigenti.

Per il settore delle cessate gestioni di ammasso è stata completata la procedura per l'approvazione dei rendiconti della contabilità unificata, istituita allo scopo di semplificare le contabilità ancora accese e contenere gli oneri conseguenti ed i relativi decreti sono stati trasmessi alla Corte dei conti.

E' stato, inoltre, completato il controllo del rendiconto relativo alla gestione U.S.F.A.P. (United States Foreign Aid Program), che è stato anch'esso trasmesso alla Corte dei conti.

E' ancora in corso di completamento l'esame dei rendiconti relativi alla gestione "Quote unificate ammassi", alla gestione CE.FA.PA. ed alla gestione "Olio surplus".

L'attività della Direzione ha previsto inoltre interventi per tutta una serie di problematiche del rapporto agricoltura-ambiente, analizzando in particolare le situazioni della Valle padana e per alcune aree di rilevante impegno riportate nel seguito.

E' stato portato a termine uno studio di fattibilità del tutto originale per un Osservatorio pedologico e per la qualità del suolo, frutto di numerose riunioni con un comitato di esperti. Nello stesso contesto sono in fase di avanzata elaborazione le norme sui metodi di prelievo dei campioni e di analisi del suolo.

Per la materia fiscale, IVA in primo luogo, si sono mantenuti i contatti con il Ministero delle finanze producendo conti giustificativi di una eccezionale situazione per il settore zootecnico a regime forfettario.

Si è attivamente partecipato presso il Ministero dei lavori pubblici all'elaborazione del nuovo Codice della Strada, specie per la parte riguardante le macchine agricole.

Nel settore dei fertilizzanti, ottenuto un assenso dell'ISTAT, si è preso in carico ed avviato alla meccanizzazione un importante settore della relativa statistica; sono inoltre proseguite le attività di autorizzazione alla produzione di concimi organo-minerali.

E' stata curata per la parte di competenza l'attività di omologazione nazionale ed OCSE delle macchine agricole, in contatto con il Ministero dei trasporti, organismi internazionali, istituzioni scientifiche.

Ancora in applicazione della L. 752/86 e della normativa derivata si è continuato nell'apposito Comitato a individuare macchine agricole innovative, dimostrative e rottamabili suscettibili di particolari agevolazioni. Nell'ambito dei finanziamenti arrecati dalla predetta legge, si è inoltre finanziata, tramite il CO.NA.M.A., Consorzio tra costruttori e utilizzatori di macchine agricole, una serie di interventi di sperimentazione e sviluppo di macchine agricole particolarmente interessanti.

Si è provveduto, come peraltro negli anni precedenti, ad esaminare i provvedimenti legislativi, sia a carattere nazionale che regionale, interessanti la competenza della Direzione generale della produzione agricola.

Detto esame si è estrinsecato nella stesura dei relativi pareri che, a firma del Direttore generale, sono stati trasmessi, per competenza, all'Ufficio legislativo del Ministero. Si sottolinea che questo particolare tipo di attività comporta, da un lato, la funzione di coordinamento con tutti i Servizi della Direzione e, dall'altro, la medesima funzione con l'Ufficio legislativo.

Infine è stata ripresa in esame la materia dell'agriturismo, ricostituendo l'apposito Comitato, avente compiti di consulenza in materia, che si è insediato presso questa Amministrazione appunto nell'anno 1990.

ANALISI FUNZIONALE DELLE SPESE

TITOLO I: SPESE CORRENTI

RUBRICA 2

CATEGORIA IV - acquisto beni e servizi

Cap. 1531 - Questo capitolo è relativo agli interventi obbligatori nel settore fitosanitario nonchè a spese per studi e ricerche sugli organismi nocivi ai vegetali.
Le attività che hanno caratterizzato l'esercizio in tale settore di intervento riguardano in particolare la proposta di organizzazione, presso il centro di addestramento professionale agricolo "F.Mancini" di Foligno, del corso di aggiornamento per i delegati speciali per le malattie delle piante incaricati dei controlli fitosanitari sui vegetali e sui prodotti vegetali di importazione, esportazione e transito. Inoltre si sono stipulate convenzioni con istituzioni universitarie e sperimentali per indagini volte alla localizzazione di malattie e parassiti nocivi per le produzioni vegetali nazionali.
Tali attività hanno comportato la stipula di convenzioni per un impegno complessivo di lire 74.828.420.

Cap. 1532 - I 30.000.000 di dotazione di questo capitolo sono stati accreditati (impegnati ed erogati) al Direttore dell'Ufficio centrale di ecologia agraria di Roma , quale funzionario delegato, per il finanziamento di studi ed iniziative a carattere divulgativo inerenti a problemi agricoli di interesse nazionale e per il servizio di meteorologia ed ecologia agraria.
Gli stanziamenti sono stati utilizzati per le citate finalità.
Le indicazioni della gestione indicano però, anche in questo caso, l'insufficienza dei fondi assegnati a fronte delle reali esigenze dell'ufficio centrale. Detti stanziamenti infatti risultano immutati da molti anni con crescente disagio dell'Ufficio centrale che, al contrario, necessita di sviluppare la propria attività ed una maggiore e più idonea presenza nel settore di competenza tenuto conto anche della rete agrometeorica nazionale che si intende realizzare.
I dati consuntivi interessanti il capitolo 1532 risultano:
- stanziamenti di competenza: lire 30.000.000
- accreditamenti emessi sulla competenza: lire 30.000.000
- accreditamenti emessi per sospesi di tesoreria lire 5.073.700 (inesistenti) e spese insoddisfatte: lire 15.002.760 per un totale quindi di lire 27.576.460 di pagamenti di competenza e residui.
  Dei 30.000.000 emessi sulla competenza solamente 7.500.000 sono stati gestiti nelcorso del 1990, la rimanente parte (lire 22.500.000) stanziata alla fine del '90 verrà gestita nel 1991.

Capp. 1533 e 1541 - Nel corso del 1990 sono stati stipulati n. 4 contratti per la fornitura di servizi che hanno comportato impegni di spesa per lire 7.370.338.000.
I pagamenti effettuati sono stati pari a lire 2.271.592.000;
I contratti menzionati hanno riguardato l'ISMEA (Istituto di Studi, Ricerche ed Informazione sul Mercato Agricolo) per il programma "AGRIQUOTE 1990" che ha comportato un impegno di spesa di lire 3,920 miliardi.
Gli altri tre contratti hanno invece interessato:

- la TECNAGRO per la realizzazione di un progetto per il recupero, l'accrescimento e la razionalizzazione dell'uso delle risorse idriche;

- il CONNA.M.A. per uno studio di fattibilità sull'utilizzazione agricola di combustibili alternativi al gasolio derivati da olii vegetali;

- la Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Calabria per studi e ricerche riguardanti le diverse condizioni di svantaggio del settore agricolo e della popolazione rurale.

Sono stati impegnati nel complesso lire 3,450 miliardi.

Cap. 1534 - Con lo stanziamento previsto per il finanziamento dell'attività sementiera pari a lire 50 milioni, è stata stipulata una convenzione con l'ENSE per l'effettuazione di prove agronomiche e descrittive su varietà di specie agricole ed ortive per le quali è stata richiesta la iscrizione al registro nazionale. Sul capitolo, pertanto, sono stati assunti impegni per lire 50.000.000 importo corrispondente all'ammontare della convenzione suddetta.

Cap. 1536 - Su tale capitolo, che presentava una dotazione di competenza di lire 370 milioni, sono state fatte gravare le spese relative alla stipula di n. 18 convenzioni con Istituti sperimentali agrari e con l'Ente Nazionale Sementi Elette per l'effettuazione di prove sperimentali ai fini dell'iscrizione, nei registri nazionali, di nuove varietà vegetali, nonchè per il rilascio dei relativi brevetti.
Per tale attività è stata impegnata la somma di lire 385.616.000.

Cap. 1540 - L'attività - concernente l'attuazione del reg. (CEE) 270/79 -riguarda il funzionamento del Comitato per la divulgazione agricola in Italia (CIDA) nonchè la formazione e l'aggiornamento degli insegnanti permanenti presso i Centri interregionali di formazione dei divulgatori agricoli (sessioni di aggiornamento; convegno nazionale; borse di studio). E' stata inoltre impegnata l'intera dotazione di bilancio ammontante a lire 250.000.000 per il funzionamento del Comitato interregionale per la divulgazione agricola (CIDA).
Per tale iniziativa non è stata concessa alcuna anticipazione mentre sono state predisposte alcune liquidazioni gravanti sul predetto stanziamento per lire 14.632.000.
Inoltre sono state predisposte alcune liquidazioni a favore dei CIFDA che hanno presentato dei rendiconti su precedenti assegnazioni di fondi, ammontanti complessivamente a lire 170.735.140.
E' stata concessa anche l'anticipazione del 50% a favore del CIFDA di Oristano su una precedente assegnazione di fondi per lire 25.000.000.

CATEGORIA V - TRASFERIMENTI

Sugli stanziamenti relativi ai Capitoli 1573 - 1580 - 1594 - 1595 - 1597 e 1599 il volume degli impegni è stato di lire 15,763 miliardi.
Per la gran parte sono stati impegnati gli stanziamenti di bilancio recati dalla legge pluriennale di spesa 752/1986 per l'anno 1990

I trasferimenti, sotto forma di contributo, sono stati operati a favore di soggetti giuridici pubblici e privati, per l'attuazione di iniziative divulgative a carattere nazionale, nonchè per programmi di informazione e di trasferimento dei risultati della ricerca e della sperimentazione agraria.
I pagamenti sono ammontati a lire 5,044 miliardi. Va detto che i tempi tecnici di attuazione dei programmi finanziati si aggirano mediamente sui due anni, per cui è da considerarsi inevitabile la formazione di consistenti residui finali.

Cap. 1574 - La dotazione del capitolo è stata di lire 29.000.000.000 che sono stati interamente utilizzati per assicurare nel corso dell'anno 1989 il funzionamento e lo svolgimento dell'attività ordinaria di ricerca dei 23 Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, istituiti con D.P.R. 1318/67 e legge 306/73, sulla base dei programmi di ricerca dai medesimi formulati, così come approvati dal Ministero previa acquisizione del parere favorevole del Comitato nazionale della sperimentazione agraria.
I dati consuntivi interessanti il capitolo 1574 risultano:
- stanziamenti di competenza: lire 29.000.000.000
- impegni assunti: lire 28.999.899.000
- pagamenti di competenza: lire 28.999.899.000
- pagamenti di residui: non sono presenti residui.

Cap. 1575 - Le iniziative ricadenti nello stanziamento di che trattasi hanno interessato la messa in atto di piani di prelevamento di campioni di sementi provenienti da Paesi terzi per l'attuazione di campi post controllo e di piani di reperimento e di spedizione di campioni ai campi comparativi comunitari 1989/90.
La somma di lire 50 milioni, impegnata per la concessione del contributo per l'attuazione della suddetta iniziativa, ha interamente assorbito lo stanziamento previsto.

Cap. 1581 - Erogazione di contributi per il finanziamento di programmi predisposti dalle Unioni nazionali riconosciute, dalle Associazioni dei produttori agricoli per la certificazione e il riconoscimento delle qualità dei prodotti e per i relativi controlli.
Competenza lire 7.000.000.000. Impegni su competenza lire 3.756.000.000.

Cap. 1598 Concessione di un contributo forfettario all'Ente nazionale delle sementi elette (ENSE) per l'importo di lire 1 miliardo teso a coprire parzialmente gli oneri finanziari inerenti l'attività di controllo e certificazione delle sementi.
La concessione di tale contributo trova giustificazione, tra l'altro, nel fatto che la citata attività di controllo e certificazione delle sementi necessita di espansione e quindi di un conseguente potenziamento della struttura preposta (ENSE), attese le crescenti esigenze della produzione agricola in generale e degli operatori sementieri in particolare, in considerazione anche del fatto che le previste forme di autofinanziamento dell'ENSE, attraverso la riscossione di tariffe sulle attività di certificazione del materiale sementiero, non consentono ulteriori ed indiscriminati aumenti tariffari (articolo 41, legge 1096/71) se non con distorsioni nello specifico settore ripercuotibili sulle produzioni.

Concessione di un contributo all'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma per l'importo di lire 152.658.000 al fine dell'ef-

fettuazione, nell'anno 1990, di prove agronomiche e descrittive di ibridi di mais necessarie per la loro iscrizione al registro varietale italiano e presupposto per la successiva commercializzazione.

Concessione di un contributo all'Istituto sperimentale per la cerealicoltura di Roma per un impegno di spesa pari a lire 114.453.900 per la realizzazione, nell'annata 1990/91, di una serie di prove agronomiche e qualitative sui cereali a paglia, ai fini della loro iscrizione al registro varietale italiano, nonché per il coordinamento generale delle prove di iscrizione delle varietà di cereali affidate anche ad altre istituzioni pubbliche.
I predetti contributi verranno liquidati in un'unica soluzione sulla base di una relazione tecnica relativa alle iniziative svolte e del rendiconto delle spese sostenute.

Concessione di un contributo a favore dell'Istituto nazionale della nutrizione per un importo complessivo di lire 194.750.000 per l'attuazione di un programma di ricerca inerente il monitoraggio del livello tecnologico-qualitativo della produzione italiana di frumento e ricerca per una migliore valorizzazione del grano duro. Tale ricerca assume considerevole interesse per l'Amministrazione in quanto consente di acquisire elementi di valutazione sulle qualità di frumento prodotte, nonché utili elementi per gli operatori del settore, anche per l'adozione di criteri qualitativi da applicare in sede comunitaria.
Sul suddetto contributo è stato erogato all'Istituto beneficario una anticipazione del 50% per consentire all'Istituto stesso di far fronte, tempestivamente, agli impegni finanziari inerenti l'attuazione del programma sopra citato. Il restante 50% del contributo verrà liquidato sulla base di una relazione tecnica relativa alle iniziative svolte e del rendiconto delle spese sostenute. Peraltro, sono state previste anche delle liquidazioni parziali dello stesso contributo, su richiesta dell'Istituto stesso.

Cap. 1600 - "Contributi a favore di organismi specializzati per la realizzazione di interventi e manifestazioni per la salvaguardia e valorizzazione dell'immagine e tutela delle denominazioni di origine e dei marchi di qualità concernenti le produzioni agro-alimentari nazionali.
Competenza lire 1.000.000.000. Impegni su competenza lire 997.000.000.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

RUBRICA 2

CATEGORIA X

Cap. 7200 - Con lo stanziamento si realizzerà, nel corso del 1991, il progetto AGRIT-7 "stima delle superfici e previsione delle produzioni delle principali colture", per una spesa ammessa di lire 7,944 miliardi.
Sullo schema di convenzione è stato richiesto il parere del Consiglio di Stato.
Il provvedimento formale di impegno e di approvazione della convenzione sarà disposto dopo la acquisizione del parere del Consiglio di Stato.

Cap. 7222 - Il capitolo è stato istituito nel 1989 con D.M.T. n. 145347 del 21.7.1989 recante spese per il potenziamento strutturale ed operativo del-

l'Ufficio centrale di ecologia agraria e di difesa delle piante dalle avversità meteoriche e del Laboratorio centrale di idrobiologia.
L'accreditamento de fondi è avvenuto nel II semestre del 1989 e non è stato, pertanto, possibile impegnarli tenuto conto che si è dovuto procedere alla definizione degli appositi programmi operativi da parte degli uffici anzidetti. Comunque l'intera somma è stata già impegnata nel corso del 1990.

Cap. 7224 - Spese per iniziative a carattere nazionale volte alla valorizzazione della qualità dei prodotti agricoli e zootecnici:
competenza lire 100.000.000
Impegni su competenza lire 38.000.000

Cap. 7226 - Il capitolo non recava stanziamenti per il 1990. Sono stati erogati lire 0,597 miliardi sui residui che sono stati in tal modo esauriti.

Cap. 7227 - Riguarda il Sistema informativo agricolo nazionale - SIAN - con uno stanziamento di lire 45.000.000.000.
Per realizzare i programmi 1991, presentati dalla Società Agrisiel per i singoli contratti esecutivi sarà necessario impegnare l'intero stanziamento 1990 del capitolo 7227.
I provvedimenti sono stati già disposti, a seguito del parere favorevole del Comitato tecnico del SIAN, sui programmi annuali che sono stati presentati dalla Società.
Gli obiettivi del sistema SIAN si realizzano con tempestività per il meccanismo che è stato previsto dalla convenzione quadro 29 luglio 1986 (che regola i rapporti con la Società Agrisiel) e così pure si è in grado, per ogni esercizio, di determinare le somme spese a fronte degli impegni annuali assunti.

Cap. 7228 - Nel 1990 non ha avuto nessuna dotazione di bilancio. Per gli impegni assunti sono stati predisposti dei provvedimenti ammontanti complessivamente a lire 1.825.933.250 a favore dell'Istituto nazionale istruzione professionale agricola (INIPA) e del Centro istruzione professionale agricola e assistenza tecnica (CIPA-AT) per la realizzazione di alcune attività formative di quadri dirigenti ed amministratori per Unioni ed Associazioni dei produttori agricoli.
I suddetti impegni sono a carico del Ministero del tesoro - Fondo di rotazione istituito ai sensi della legge 183/87.
Sono state effettuate liquidazioni a fronte di impegni assunti negli anni precedenti su rendiconti presentati dal Centro nazionale per l'assistenza e lo sviluppo dell'associazionismo e della cooperazione in agricoltura (CENASAC) per lire 398.398.075.

Cap. 7229 - Non essendo stato predisposto, per questa voce di spesa, alcun provvedimento amministrativo a favore delle organizzazioni professionali agricole e non essendo stato possibile ottenere, per tempo, il parere favorevole del Consiglio di Stato per l'affidamento alle stesse organizzazioni professionali di attività formative ai sensi del regolamento CEE 270/79, gli stanziamenti previsti sono andati totalmente in economia.

Capitolo 7291 - Contributi ad enti, organismi ed associazioni per interventi volti alla salvaguardia dell'immagine e tutela anche legale in campo in-

ternazionale della produzione agroalimentare nazionale a denominazione di origine o tipica:
Competenza lire 500.000.000
Impegni su competenza lire 286.000.000

CATEGORIA XII

Cap. 7232 - Questo capitolo è preposto al finanziamento, attraverso la concessione di idonei contributi agli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, dell'adeguamento e potenziamento delle strutture di pertinenza degli Istituti medesimi, ivi comprese le attrezzature tecnico-scientifiche.
Gli stanziamenti di competenza 1989 sono stati di 5 miliardi cancellati per effetto del D.L. del 2.3.1989 n.68. Di conseguenza sono risultati disponibili solo i residui di stanziamento pari a lire 4.030.791.630 del 1986, lire 5,5 miliardi del 1987 e lire 5,5 miliardi del 1988.
Nel 1989 sono stati finanziari n. 15 progetti di interventi strutturali per un importo complessivo di lire 11.249.073.665 con anticipazioni pari a lire 5.892.649.320. Inoltre sempre a carico dei residui sono state pagate lire 1.963.479.400 per liquidazioni parziali o finali di contributi concessi negli anni precedenti (impegno residui a valere su fondi 1986 - 87 - 88).

Cap. 7240 - contributi a favore degli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, Istituti universitari o altri organismi specializzati, per programmi finalizzati e coordinati di ricerca da attuarsi, anche mediante l'acquisizione o messa a disposizione delle necessarie attrezzature tecnico-scientifiche, secondo le priorità stabilite dalla programmazione agricola nazionale.

Titolo programma	Importi	Beneficiari
1) Cereali 6° anno	L. 300.960.000	1 Ist. sperimentale
2) Fragola 3° 4° e 5° anno	L. 1.524.645.640	1 Ist. sperimentale 6 Ist. universitari 1 Ist. del C.N.R. 1 Ente pubblico 1 Ente privato
3) Piante officinali 3° 4° e 5° anno	L. 1.892.672.100	1 Ist. sperimentale 10 Ist. universitari 1 Ente pubblico
4) Lotta biologica ed integrata 3° 4° e 5° anno	L. 12.563.708.790	5 Ist. sperimentali 36 Ist. universitari 2 Ist. del C.N.R. 2 Enti pubblici 1 Ente privato
5) Strategie lattiero-casearie 1° 2° e 3° anno	L. 6.278.835.420	3 Ist. sperimentali 8 Ist. universitari 3 Enti pubblici

6) Foraggicoltura prativa 1° 2° e 3° anno	L. 8.082.503.200	7 Ist. Sperimentali 11 Ist. universitari 1 Ist. del C.N.R. 2 Enti pubblici 3 Enti privati
7) Vacca da latte 1° 2° e 3° anno	L. 1.726.191.720	1 Ist. sperimentale 3 Ist. Universitari
8) Integrazione lotta bilogica 3° 4° e 5° anno	L. 370.755.000	3 Ist. universitari 1 Ente privato
9) Ordinamenti colturali 6° anno	L. 1.207.008.000	9 Ist. sperimentali
10) Mappe genomiche 1° 2° e 3° anno	L. 5.687.745.010	6 Ist. sperimentali 1 Ist. universitario
11) Indagini sperimentali su alcuni interventi agrobiologici per la limitazione dell'erosione e dell'inquinamento in impianti frutticoli viticoli di collina	L. 266.000.000	1 Ente privato
12) Simulazione di rilascio deliberato nell'ambiente naturale di organismi geneticamente modificati	L. 141.964.200	1 Ente privato
13) Studio di tecniche alimentari per la riduzione dell'impatto ambientale dell'allevamento suino	L. 460.788.660	1 Ist. universitario

Cap. 7241 - contributi agli Istituti di ricerca e sperimentazione agraria per l'adeguamento e potenziamento delle strutture immobiliari e delle attrezzature tecnico scientifiche, nonché per il conferimento di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati e diplomati nelle discipline interessate dai progetti di ricerca e sperimentazione agraria.

Titolo programma	Importi	Beneficiari
1) n. 80 borse di studio ciclo 1990 (n. 40 laureati e n.40 diplomati)	L. 2.640.000.000	23 Ist. sperimentali

2) n.4 interventi struttu tutali.	L. 2.790.693.190	4 Ist. sperimentali

Per quanto concerne la localizzazione degli interventi, essi riguardano l'intero territorio nazionale.

Cap. 7243 - Il piano nazionale di lotta fitopatologica integrata si è concretizzato nel 1987 con l'approvazione della commissione di settore, secondo quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 752/86; tenuto conto della eterogeneità con cui si presenta il panorama regionale in materia, il primo anno i fondi di cofinanziamento previsti dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste (14 miliardi di lire) vengono ripartiti con un criterio proporzionale in base ad una serie di parametri: consumo di fitofarmaci, superficie agricola utilizzata e produzione lorda vendibile. Con l'anno 1988 si è avuto un quadro più delineato dello stato di attuazione del piano a livello locale, in quanto quasi tutte le regioni hanno presentato almeno un progetto di massima. In base ai progetti presentati, per un importo complessivo di 42 miliardi di lire, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha proceduto alla ripartizione nell'anno finanziario 1989 di 18 miliardi di lire previsti per il cofinanziamento dei piani regionali. Nel procedimento di ripartizione è stato introdotto un meccanismo correttivo che tiene conto dello stato di avanzamento dei singoli progetti al fine di premiare le regioni più sollecite e stimolare, al contrario, quelle più "lente" nelle realizzazioni. Il suddetto piano ha sviluppato nel 1989 un fabbisogno finanziario rappresentato dalle regioni di 42 miliardi di lire ed ha comportato un impegno di spesa da parte di questa Amministrazione pari a lire 15.395 milioni ripartiti sulla base di criteri adottati per l'anno 1988.
Nella ripartizione dei fondi per l'anno finanziario 1990, da effettuare in due "tranches" (di cui la prima è avvenuta con D.M. n. 29154 del 31 dicembre 1990 con un impegno di spesa pari a lire 7.003.000.000), si è voluto accentuare il meccanismo correttivo di ripartizione introdotto nel 1988; pertanto, tenuto conto dello stato di avanzamento dei singoli progetti, le Regioni prive di progetto per il 1990 ed in alcuni casi anche di resoconti degli anni precedenti, hanno subito un "congelamento" del finanziamento M.A.F. fino a quanto non regolarizzeranno la loro posizione.
Si può tuttavia notare tra le Regioni che operano con continuità, una certa convergenza di intenti ed azioni, tanto che nell'ambito del Comitato di coordinamento Stato-Regioni (costituito con D.M. n. 30533 del 15 febbraio 1990) è stata accolta favorevolmente la proposta di cercare strumenti adatti ad aumentare l'omogeneità dei singoli progetti regionali, sempre nel rispetto delle caratteristiche peculiari locali.

Capitolo 7244 - Contributi a favore di organismi a carattere associativo ed altri organismi specializzati per iniziative dirette alla valorizzazione della qualità delle produzioni tipiche, anche attraverso iniziative agrituristiche:
Competenza lire 4.400.000.000
Impegni su competenza lire 35.000.000

Cap. 7245 - Questo capitolo, istituito nell'anno 1988 riguarda i contributi concessi ad enti che svolgono iniziative nazionali previste dal regolamento 797/85 - art. 22 (progetti pilota).

La dotazione di bilancio nel 1988 è stata di lire 5 miliardi, nell'anno successivo di lire 4 miliardi, mentre nel 1990 tale capitolo non ha avuto alcuno stanziamento.
Nel corso del 1990 è stato però perfezionato il provvedimento di finanziamento a contributo per l'AGRIND s.r.l. per la realizzazione del progetto pilota di assistenza tecnica all'impresa agraria mediante mezzi informatici per lire 2.712.700.000.

Cap. 7267 - Questo capitolo è preposto al finanziamento, attraverso la concessione di contributi ad Enti e Società, per l'attuazione di progetti ed iniziative relative allo sviluppo della produzione agricola, zootecnica ed ittica.
Non figura alcuno stanziamento di competenza.

Cap. 7273 - Su questo capitolo non figura alcuno stanziamento di competenza, nel corso del 1989 è stato disposto un pagamento per lire 852.537.420 a titolo di liquidazione parziale, su impegni assunti per lire 3.816.000.000 negli esercizi precedenti.

Cap.7277 - Attiene al finanziamento delle attività istituzionali dei CIFDA, (Consorzi interregionali di formazione dei divulgatori agricoli), e alle erogazioni a favore delle Regioni dei contributi per l'assunzione dei divulgatori agricoli formati ai sensi del regolamento (CEE) 270/79. Sono stati impegnati e trasferiti alle Regioni per le attività dette lire 10,270 miliardi, di cui lire 5,465 miliardi sui residui e lire 4,904 miliardi in conto competenza.

Cap. 7272 - Nel 1990 non è stata stanziata alcuna dotazione di bilancio. Sono state invece predisposte liquidazioni per lire 3.534.880.798 a fronte di impegni assunti negli esercizi precedenti e sulla base dei rendiconti presentati dai CIFDA come appresso indicato:

Lombardia	(CIFDA Minoprio)	L. 679.009.525
Umbria	(CIFDA Foligno)	L. 975.542.520
Campania	(CIFDA Eboli)	L. 1.186.161.190
Basilicata	(CIFDA Bernalda)	L. 573.353.353
Sardegna	(CIFDA Oristano)	L. 120.814.210

Inoltre a favore del CIFDA di Oristano è stata predisposta l'erogazione dell'anticipo del 50% su fondi precedentemente assegnati per un ammontare di lire 1.369.000.000.
Al fine 1990 è stato predisposto l'impegno complessivo di lire 10.370.625.985 per il contributo alle regioni che hanno presentato i programmi di divulgazione per il 1990 erogando, contestualmente, l'anticipo del 50%, pari a lire 5.185.312.990.
I fondi utilizzati hanno gravato in parte sui residui di stanziamento dell'anno 1989 fino ad esaurimento e per la parte residua di lire 4.904.861.035 sullo stanziamento dell'anno 1990 ammontante a lire 11 miliardi.

Cap. 7286 - Lo stanziamento sarà utilizzato in buona parte per attuare i seguenti progetti:

a) Prosecuzione delle attività "Agrivideotel 2" nel 1991 da parte delle regioni e di organismi specializzati. Per le regioni è stato previsto un

cofinanziamento al 50%.
Buona parte delle regioni e di organismi operanti nel settore hanno presentato i programmi che sono già stati approvati sotto il profilo tecnico.
Nel mese di aprile si sono tenuti presso il Ministero incontri per definire i programmi del 1991 per i quali si prevede una spesa dell'ordine di lire 1,8 miliardi
L'ISMEA, nominato coordinatore e "capo progetto", si avvale della consulenza di esperti del settore che valutano i singoli programmi per gli aspetti tecnici e di congruità della spesa.

b) La realizzazione da parte del Consorzio ITA del programma riguardante l'innovazione tecnologica nel settore del telerilevamento in agricoltura messa a punto nel 1990 troverà attuazione nel 1991. Tale programma riguarda tra l'altro: l'identificazione di aree irrigue; modifiche ambientali in relazione agli impatti del sistema agricolo, sistema di allarme con riguardo per la siccità; implementazione su due regioni della metodologia basata sulle novità economiche aziendali in armonia con le norme CEE; perfezionamento del modello operativo di telerilevamento da agro-spettrale ad agro-spettro-meteorologico.
Per il progetto è stata impegnata, nel corso del 1990, una spesa di circa 2 miliardi.

Sui progetti di cui ai punti 1) e 2) b) sovraintende una Commissione di esperti che ne valuta la congruità e gli aspetti tecnico-scientifici.

Cap. 7280 - Su tale capitolo, riguardante lo sviluppo e l'orientamento di particolari produzioni vegetali ed animali sono stati concessi contributi per complessive lire 4.700.000.000 a favore, rispettivamente, del Consorzio agrario provinciale di Ravenna per la realizzazione di un impianto di frantumazione di pellets ed alla Società Valnova Delta Po per la sistemazione dell'omonimo bacino vallivo per la produzione di specie ittiche pregiate.

Cap. 7281 Concessione di un contributo in conto capitale a favore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Conegliano per un importo di lire 727.742.000 riguardante la gestione del servizio controllo vivai per l'esercizio finanziario 1990 e lire 1.099.950.000 sempre sullo stesso capitolo per l'attività ordinaria del servizio medesimo per l'anno finanziario 1991. Tali contributi si inquadrano in una politica di sostegno e sviluppo della certificazione del materiale di moltiplicazione della vite, attività prevista dal D.P.R. 1164 del 24 dicembre 1969. Tale intervento è giustificato dalla insufficienza degli introiti derivanti al servizio dalla riscossione delle aliquote fissate dall'art. 15 del suddetto D.P.R. le quali, non ritoccate nel tempo né legate ad alcuna indicizzazione, hanno comportato nel corso degli anni una pesante situazione finanziaria, situazione che porterà al collasso del servizio qualora non si provvedesse a sostenere lo stesso con fondi aggiuntivi.
Contestualmente ai suddetti contributi è stata concessa all'Istituto medesimo una anticipazione pari al 50% dei medesimi, mentre il restante 50% verrà erogato a saldo su presentazione di una relazione tecnica relativa alle iniziative svolte e del rendiconto delle spese sostenute.

Concessione di un contributo all'Istituto sperimentale per la floricoltura di Sanremo per l'importo di lire 153.045.000 afferente al secondo anno di attuazione del progetto triennale relativo all'organizzazione di un servizio per gli esami tecnici necessari per il rilascio del brevetto delle nuove varietà vegetali nel settore floricolo-ornamentale.
Sul suddetto contributo è stata erogata all'Istituto concessionario una anticipazione del 50% per consentire allo stesso di far fronte, tempestivamente, agli impegni finanziari inerenti l'attuazione del programma sopracitato. Il restante 50% del contributo verrà liquidato sulla base di una relazione tecnica relativa alle iniziative svolte e del rendiconto delle spese sostenute. Peraltro, sono state previste anche delle liquidazioni parziali dello stesso contributo, su richiesta dell'Istituto medesimo.

Concessione di un contributo in conto capitale a favore del Consorzio Comunalie Parmensi per un importo di spesa pari a lire 285.493.500 inerente il completamento funzionale del Centro per la produzione di materiale di moltiplicazione di piante officinali, sorto in Casale di Albereto (Parma). La realizzazione del Centro, proponendosi come punto di riferimento della produzione e distribuzione dei materiali di moltiplicazione di talune specie di piante officinali di maggiore interesse nell'area centro-settentrionale del Paese, dovrebbe consentire il superamento delle difficoltà organizzative dell'offerta, anche sotto l'aspetto dell'indirizzo alla meccanizzazione del settore, in particolare per la fase di raccolta e prima trasformazione.
Con il suddetto contributo, è stata concessa anche un'anticipazione del 30% pari a lire 85.648.050, dietro presentazione di apposita polizza fidejussoria, per consentire al Consorzio medesimo di far fronte agli impegni derivanti dall'inizio dei lavori. Il restante 70% verrà erogato o in unica soluzione in base al collaudo delle opere o frazionato dietro presentazione di stati di avanzamento;

Cap. 7282 - Concessione di un contributo in conto capitale a favore del Centro Operativo Ortofrutticolo di Ferrara, per un importo di lire 183.921.325 concernente il completamento funzionale del "laboratorio di analisi interregionale", sorto in Ferrara presso il Consorzio medesimo.
La suddetta iniziativa trova indicazione nel Piano nazionale di lotta fitopatologica integrata e si configura come servizio all'utilizzatore finale in quanto a verifica dei limiti consentiti di residui di fitofarmaci presenti nei prodotti vegetali in importazione ed in esportazione.
Il suddetto contributo verrà erogato in una o più soluzioni su presentazione delle fatture quietanzate del materiale acquistato.

Cap. 7283 - Contributi a favore di Comitati nazionali, altri Organismi specializzati ed Organismi a carattere associativo per la realizzazione di programmi di tutela e valorizzazione delle caratteristiche dei prodotti agricoli, compresi il sistema dei marchi e delle denominazioni di origine e tipiche.
Competenza lire 7.000.000.000. Impegni in competenza lire 6,08 miliardi.

Cap 7464 - Nel corso del 1990 sono stati assunti tre impegni a favore del CONAMA per un totale di lire 4.340 milioni per la sperimentazione di macchine innovative.
La disponibilità era pari a 5.617 miliardi, di cui 3,717 residui.

Cap. 7545 - Nel corso del 1990 sono stati assunti i seguenti impegni per un totale di lire 4.514 milioni per interventi nel campo della meccanizzazione agricola come di seguito illustrato:

- lire 1.158.125.000 a favore del CONAMA per un programma di certificazione delle prestazioni delle macchine agricole

- lire 44.965.000 a favore del CONAMA per una prova dimostrativa delle realizzazioni nel settore delle macchine innovative

- lire 116.640.000 a favore del Consorzio Umbria AGR.E.E. per una ricerca sperimentale riguardante prove di estrazione dell'etanolo dal sorgo zuccherino

- lire 20.379.600 a favore del CONAMA e lire 74 milioni a favore dell'UNACOMA per il finanziamento di uno stand dimostrativo, durante l'EIMA 90 delle macchine innovative realizzate

- lire 160.650.000 a favore del CONAMA per la realizzazione di due monografie tecniche sulla sicurezza e l'immissione nelle aziende di macchine agricole

- lire 71.323.500 a favore del CONAMA per la realizzazione di uno studio sperimentale volto alla creazione di una banca dati sulla meccanica e meccanizzazione agricola

- lire 1.176.700.000 a favore del CONAMA per il finanziamento del secondo anno di attività del secondo progetto di sperimentazione di nuove macchine innovative

- lire 219.450.000 a favore dell'ISMA (Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola) per la realizzazione di un programma triennale per lo studio e lo sviluppo sperimentale di un trattore a ruote per impieghi agricoli e forestali in zone montane

- lire 1.470.729.500 a favore del CONAMA per il finanziamento del primo anno del quarto progetto di sperimentazione di sette nuove macchine agricole nonché del prolungamento di un anno della sperimentazione di una macchina del primo programma.

Su questo capitolo rimangono da impegnare lire 4,8 miliardi.

Cap. 7467 - Nel corso del 1990 sono stati assunti due impegni,uno a favore della provincia autonoma di Bolzano per lire 585.773.000 e l'altro a favore dell'Ente di sviluppo dell'Umbria per lire 117.806.000. Entrambi i finanziamenti sono destinati alla realizzazione di progetti pilota nel campo del riordino e della ricomposizione fondiaria. Rimangono residui per lire 100 milioni.

Cap. 7465 - riguarda interventi nel campo della meccanizzazione agricola per l'acquisto di nuove macchine a fronte della certificata rottamazione di quelle caratterizzate da obsolescenza tecnica ed economica.
Lo stanziamento per il 1990 è stato complessivamente di lire 60 miliardi di cui 58 miliardi trasferiti alle Regioni.

RUBRICA 6

CATEGORIA IV

Cap. 3531 - Sugli stanziamenti per l'attività istituzionale prevista sono state impegnate somme per lire 50.000.000 e effettuati pagamenti per l'intero importo.

CATEGORIA V

Capp. 3573 - 3574 - 3576 - Gli stanziamenti, rispettivamente di lire 40.000.000, 10.000.000 e 5.000.000 sono stati interamente impegnati e liquidati nel corso dell'esercizio. I primi due capitoli prevedono contributi alle associazioni per la pesca sportiva e per quella nelle acque interne. Il terzo riguarda la quota di partecipazione al Consiglio Internazionale della Caccia (CIC).

Cap. 3575 - Lo stanziamento del capitolo, trattandosi di spese di parte corrente, è stato destinato unicamente alla concessione dei contributi alle Associazioni nazionali allevatori per far fronte alle spese relative alla tenuta dei Libri genealogici ed ai controlli funzionali.
Nell'esercizio sono stati erogati contributi per complessive lire 5,2 miliardi.
In proposito devesi sottolineare che gli stanziamenti di bilancio risultano del tutto insufficienti alle esigenze connesse all'attività di selezione del bestiame, tanto da determinare, per ogni esercizio, la necessità di far ricorso a stanziamenti in conto capitale per fronteggiare i costi sostenuti dalle Associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei Libri genealogici e per i controlli funzionali.

CATEGORIA XII

Cap. 7294 - I fondi stanziati riguardano la concessione di contributi per la realizzazione di progetti pilota e dimostrativi e di particolari studi ad alto contenuto tecnologico-innovativo.
1990 si è provveduto ad impegnare lire 13,997 miliardi a favore della TECNAGRO per la realizzazione di un progetto di stimolazione artificiale delle precipitazioni nel Mezzogiorno d'Italia d'intesa con le Regioni Basilicata, Puglia, Sardegna e Sicilia. Inoltre sono state impegnate lire 0,598 miliardi a favore dell'Agrisiel e lire 1,350 miliardi a favore del Consorzio provinciale di Ravenna.

Cap. 7912 - Infine, sempre in linea con gli obiettivi stabiliti dalla legge 752/86 ed ammessi a finanziamento dalle delibere CIPE 1989 e 1990, sono state stipulate tre convenzioni per una spesa complessiva di lire 677.684.000.
Detti atti che hanno riguardato iniziative per la salvaguardia delle risorse genetiche animali di interesse zootecnico minacciate da estinzione, già indicati nelle prima parte.

Cap. 7960 - Non figura alcuno stanziamento né in conto competenza, né in conto residui, per cui si è operato esclusivamente provvedendo al pagamento di precedenti impegni assunti per le attività straordinarie intraprese dalle associazioni nazionali per programmi di iniziative zootecniche straordinarie per un ammontare di lire 310 milioni circa.

Cap. 7962 - Gli stanziamenti di bilancio su questo capitolo interessano le attività straordinarie intraprese dalle Associazioni nazionali di allevatori per programmi di attività scientifica delle diverse specie animali.
Vi rientrano tutte quelle iniziative come fiere, mostre, partecipazione ad attività all'estero, ecc. che contribuiscono al potenziamento della selezione.

- ALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI ALLEVATORI DELLE VARIE SPECIE E RAZZE sono stati erogati per tali scopi contributi per complessive lire 23.621.419.000 al fine di rendere anche possibile l'espletamento di tutte le altre attività strettamente connesse alla tenuta dei Libri genealogici, e principalmente le valutazioni genetiche dei riproduttori e l'esercizio dei centri genetici;

- ALLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME sono stati erogati contributi per complessive lire 62.939.071.000 per il funzionamento delle Associazioni Provinciali Allevatori relativamente alla detta tenuta dei Libri genealogici ed effettuazione di controlli funzionali;

- ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI è stato erogato un contributo di lire 1.053.830.000 per organizzare manifestazioni zootecniche a carattere nazionale ed internazionale, nonchè altre attività promozionali e di ricerca.

Relativamente a tali contributi indispensabili per il proseguimento dell'azione di miglioramento e selezione del bestiame già da tempo in atto, non può non evidenziarsi, ancora una volta, l'inadeguatezza dello stanziamento a carattere ordinario sul Cap. 3575 attualmente ammontante a lire 5.200.000.000. Pertanto per non vanificare i risultati finora raggiunti si è dovuto far ricorso agli stanziamenti previsti dal Cap. 7962 derivanti dalle autorizzazioni di spesa di cui alla legge 752/86 al fine di: - integrare i finanziamenti a favore delle Associazioni Nazionali Allevatori di specie e razza; - erogare i contributi a Regioni e Province autonome per le Associazioni Provinciali Allevatori.

Cap. 7963 - Lo stanziamento di lire 22 miliardi, con una disponibilità di cassa di lire 23,820 miliardi, è stato utilizzato con riparto di lire 16.266 miliardi alle Regioni per programmi in regime di cofinanziamento per la lotta alla ipofertilità e per la rimanente parte contributo all'A.I.A. per l'attivazione nell'ambito del piano nazionale di lotta alla ipofertilità di Uffici Tecnici Sanitari presso le Associazioni provinciali allevatori.

Cap. 7964 - E' stato poi concesso all'Unione Nazionale Associazioni produttori ovi-caprini un contributo di lire 1.613.289.601 per la realizzazione di un programma di miglioramento della qualità del latte e delle carni ovi-caprine.

Inoltre, nel quadro della già citata legge 752/86, e secondo le linee indicate dal Piano nazionale di lotta all'ipofecondità del bestiame ed alla mortalità neo e post-natale, approvato con D.M. 21.10.1987, che prevede sia azioni regionali, sia attività coofinanziate con le Regioni, sia attività centrali, sono stati concessi contributi per lire 17.115.244.000 alle Regioni a titolo di coofinanziamento e contributi per lire 3.953.880.001 all'Associazione Italiana Allevatori per proseguire la realizzazione di un Piano Sanitario Pilota, con allargamento dell'istituzione degli Uffici Tecnici Sanitari, già operanti in 49 province, ad ulteriori 41, in modo da coprire l'intero territorio nazionale. Nello stesso ambito, come attività più specificatamente di competenza centrale, è stata anche stipulata in data 27.12.1990 una convenzione MAF-AIA per l'importo di lire 1.599.598.000. Detta convenzione prevede la realizzazione, tra l'altro, di seminari ed incontri di aggiornamento, di iniziative di studio e sperimentazione, quali impiego di materiale seminale di razze iperprolifiche, estensione dell'assistenza tecnica agli allevatori anche al settore equino, messa a punto di un progetto operativo di integrazione delle diverse attività di assistenza attualmente svolte a favore degli allevamenti, per la lotta all'ipofecondità, per la produzione di latte di qualità, per la salvaguardia tecnico-sanitaria.

Cap. 7965 - Prevede contributi a favore di enti particolarmente qualificati per realizzazioni di strutture e acquisto attrezzature volte a favorire il miglioramento genetico del bestiame e la produzione e diffusione del materiale seminale, sono stati concessi a vari enti contributi per complessive lire 6.508.200.001. Tra tali finanziamenti va evidenziato quello concesso alla Cooperativa Laboratorio Gruppi Sanguigni di Cremona, al fine di permettere alla stessa una riorganizzazione finalizzata ad ampliare l'utilizzo delle nuove tecniche basate sul D.N.A. per la ricerca della paternità e dei genotipi legati alla produttività animale (K-caseine). Da rilevare che l'impiego di dette tecniche pone il nostro Paese all'avanguardia del Mondo. Né vanno tralasciate le attività svolte dall'Istituto sperimentale Lazzaro Spallanzani in materia di ricerca applicata nel campo della fiosiologia della riproduzione animale e fecondazione artificiale.

Cap. 7967 - Lo stanziamento residuo relativo all'anno 1988 di lire 0,505 miliardi è stato utilizzato per il risanamento degli oneri passivi di alcune Associazioni di allevatori, derivanti dall'attuazione dei programmi relativi alla tenuta dei libri genealogici, in applicazione della legge 984/77.

ISPETTORATO CENTRALE REPRESSIONE FRODI

L'Ispettorato centrale repressione frodi, istituito con D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462, si articola in 22 uffici periferici, con laboratori di analisi, e presiede all'esercizio delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale, nonché al controllo di qualità alle frontiere.

Le risultanze di consuntivo per l'anno 1990 sono evidenziate nella tabella allegata relativa alla Rubrica 9, sia per le spese correnti, che per le spese in conto capitale, suddivisa per categorie, come richiesto dalla circolare del Ministero del Tesoro n. 136929.

Categoria II - Personale in attività di servizio

Pagamenti effettuati per rimborso indennità di missione in territorio nazionale ed all'estero e per compensi di lavoro straordinario, in conto competenza, per complessive lire 2.035,0 milioni (unità in servizio 804), costo globale medio pro-capite lire 2,53 milioni.

Categoria IV - Acquisto di beni e servizi

Pagamenti effettuati, in conto competenza, per complessive lire 1.869,00 milioni per spese di funzionamento degli uffici periferici, per acquisto pubblicazioni, per acquisto mezzi di trasporto per gli uffici centrali e periferici dell'Ispettorato centrale e per il Reparto Carabinieri, spese per acquisto di attrezzature scientifiche per i laboratori di analisi spese per l'attuazione di corsi di preparazione, ecc.

Riguardo alle suddette spese di parte corrente, devesi rilevare che i residui finali presentano un volume notevole dovuto in parte al ritardo degli stanziamenti della legge 752/86 sul capitolo relativo alle indennità di missione e sugli altri capitoli rientranti nella presente rubrica, ed in parte al disaccantonamento negli ultimi giorni dell'esercizio 1990, che

se ha consentito l'impegno parziale delle somme disaccantonate, non ne ha consentito il pagamento.

Categoria X - Beni ed opere immobiliari a carico diretto dello Stato

A detta categoria sono da ricondurre i capitoli 8600 e 8601, il primo relativo a spese per il potenziamento delle strutture centrali e periferiche dell'Ispettorato centrale, il secondo concernente spese per l'attuazione di programmi da realizzare, mediante la stipula di convenzioni, con Istituti di ricerca e sperimentazione agraria, con Istituti universitari o con altri Istituti pubblici qualificati.

Con il capitolo 8600 nel corso del 1990, sono state finanziate molteplici attività intese al potenziamento delle strutture centrali e periferiche dell'Ispettorato, con particolare riguardo all'acquisto di apparecchi scientifici destinati ai laboratori. Da segnalare le somme impegnate tramite il Provveditorato generale dello Stato, ai sensi dell'art. 27 comma 16, della legge 409/89 (legge di bilancio) per la fornitura di beni e arredi vari da destinare agli uffici centrali e periferici dell'Ispettorato.

Per il cap. 8601 si segnala che nel corso del 1990 sono state definite, sotto gli aspetti tecnici e finanziari, n. 6 convenzioni delle quali alcune sono già state stipulate, mentre altre sono in corso di stipulazione.

Categoria XII - Trasferimenti

In tale categoria figura il capitolo 8800 istituito in attuazione della legge n. 752/86 "Contributi agli Istituti incaricati delle analisi di revisione ecc.".

Su detto capitolo questo Ispettorato centrale ha emesso ordinativi a favore degli Istituti interessati per complessive lire 1.882,0 milioni.

I residui finali, ammontanti a lire 6.039,00 milioni comprendono residui da stanziamento per lire 3.500,00 milioni trattandosi di somme per le quali non è stato disposto alcun impegno e lire 2.539,00 milioni per residui di somme impegnate e da liquidare agli Istituti di sperimentazione incaricati delle analisi di revisione, non appena da parte degli stessi saranno rendicontate le spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature scientifiche.

FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE

CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI.

Fondo di solidarietà nazionale

Il Fondo di Solidarietà Nazionale, istituito con la legge 25 maggio 1970, n° 364, modificato e integrato con leggi 15 ottobre 1981, n° 590 e 13.5.85, n° 198, ha una dotazione di lire 450 miliardi annui.

Dal Fondo, in caso di eccezionali avversità atmosferiche o calamità naturali, si prelevano le somme necessarie per consentire l'attuazione di interventi contributivi e creditizi a favore delle aziende agricole danneggiate, per consentire la loro riprea economica, oltre agli interventi per il ripristino delle infrastrutture agricole e delle opere di bonifica.

Inoltre, per garantire il reddito aziendale in caso di grandine, brina e gelo, lo stesso Fondo prevede, limitatamente alle colture intensive o pregiate, la stipula di polizze assicurative in forma associata, mediante la costituzione di consorzi a favore dei quali viene concesso un contributo del 50% sulle spese sostenute per l'attività di difesa attiva e passiva.

La dotazione ordinaria del Fondo, ammonta a lire 450 miliardi annui, come stabilito dall'art.16 della legge n° 41/86 (legge finanziaria 1986).

Dal Fondo, per l'attuazione degli interventi innanzi detti, sono previsti due prelevamenti all'anno, il primo entro il 31 gennaio ed il secondo entro il 30 settembre.

Per il 1990, la dotazione ordinaria del Fondo di lire 450 miliardi, è stata integrata di lire 860 miliardi di cui lire 650 miliardi, dalla legge 30 gennaio 1991 n° 31, di conversione del decreto legge n° 367/90, per tener conto dei maggiori oneri finanziari determinati dalla applicazione delle provvidenze

recate dalla stessa legge a favore delle aziende agricole colpite dalla siccità nell'annata agraria 1989-90 e lire 210 miliardi dalla legge 27 dicembre 1989,n°407 (legge finanziaria 1990) per tener conto delle maggiori esigenze di spesa dei Consorzi di difesa e per le ulteriori esigenze per la siccità del 1988-89.

La disponibilità globale del Fondo per il 1990 è stata quindi di lire 1.310 miliardi ed è stata utilizzata come segue :

- lire 300 miliardi per la concessione dei contributi ai consorzi di difesa, come previsto dalla legge di bilancio 1990;

- lire 140 miliardi assegnati alle regioni per gli interventi conseguenti alla siccità del 1988-89, recati dalla legge n°286/89, di conversione del decreto legge n°231/89;

- lire 650 miliardi assegnati alle regioni per gli interventi conseguenti alla siccità del 1989-90, di cui alla legge n°31/91 di conversione del decreto legge n° 367/90;

- lire 220 miliardi assegnati alle regioni con il primo e secondo riparto del 1990;

TABELLA

PAGINA BIANCA

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 1 - SERVIZI GENERALI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 01 - MINISTRI E SOTTOSEGRETARI DI STATO				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	228.129.925	228.129.925	0	0
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	25.000.000	18.294.760	1.519.495	30.342.490
CE3 14 - RITENUTE ERARIALI	108.689.517	108.689.517	0	0
TOTALE CE2	361.819.442	355.114.202	1.519.495	30.342.490
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 00 -	662.257.672	547.593.445	62.479.600	196.675.928
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	70.808.722.725	70.772.334.785	982.587.035	1.092.818.435
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	877.000.000	357.309.270	76.117.425	894.129.260
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	30.000.000	16.281.965	16.156.330	32.160.260
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	2.123.353.962	1.095.489.108	789.812.802	1.792.732.522
CE3 07 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE DI CUI ALL' ART.19 DELLA LEGGE N.734 DEL 1973	692.660.000	502.146.920	67.757.555	393.611.235
CE3 08 - ASSEGNI AGLI ADDETTI AI GABINETTI E ALLE SEGRETERIE PARTICOLARI	115.193.329	115.043.329	0	150.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	295.999.999	157.188.964	95.691.368	218.695.184
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	51.000.000	40.325.570	3.902.477	28.391.999
CE3 11 - INTERVENTI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA'	2.466.499.458	1.642.194.755	247.949.123	1.253.923.278
CE3 12 - FONDO DI INCENTIVAZIONE	2.300.151.996	543.810.997	779.044.151	2.109.409.954
CE3 13 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	14.691.654.860	14.691.654.860	0	0
CE3 14 - RITENUTE ERARIALI	15.701.621.476	15.701.621.476	0	0
TOTALE CE2	110.816.115.477	106.182.995.444	3.121.497.866	8.012.698.055
TOTALE CATEGORIA	111.177.934.919	106.538.109.646	3.123.017.361	8.043.040.545
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	2.984.283.479	144.276.834	1.732.124.996	3.227.523.648
TOTALE CE2	2.984.283.479	144.276.834	1.732.124.996	3.227.523.648
TOTALE CATEGORIA	2.984.283.479	144.276.834	1.732.124.996	3.227.523.648
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	130.988.245	38.848.490	75.992.890	112.249.545
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	264.999.200	182.183.035	122.387.960	191.062.170
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	340.984.803	253.614.570	82.266.830	130.998.414
TOTALE CE2	736.972.248	474.646.095	280.647.680	434.310.129

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	4.990.987.177	3.734.973.420	1.354.156.155	1.348.094.142
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	1.084.346.300	61.961.300	657.627.340	1.599.896.794
TOTALE CE2	6.075.333.477	3.796.934.720	2.011.783.495	2.947.990.936
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	429.982.520	289.583.910	98.022.356	153.545.094
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	247.558.840	112.319.530	64.802.714	185.824.252
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	7.119.100	6.545.500	250.700	27.672.297
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	1.641.600	1.166.400	0	475.200
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	4.784.505.800	746.801.040	1.591.128.925	4.605.555.860
TOTALE CE2	5.470.807.860	1.156.416.380	1.754.204.695	4.973.072.703
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	7.924.660	1.605.700	4.700.100	21.105.960
TOTALE CE2	7.924.660	1.605.700	4.700.100	21.105.960
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 01 - SPESE DI RAPPRESENTANZA	17.802.625	12.778.885	5.219.430	5.376.615
CE3 02 - SPESE CASUALI	1.982.125	1.575.740	272.370	406.385
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	59.999.775	12.471.545	40.710.055	59.823.714
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	134.152.000	121.152.000	13.000.000	13.000.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 10 - SPESE DI PUBBLICITA'	0	0	88.357.500	9.163.100
TOTALE CE2	213.936.525	147.978.170	147.559.355	87.769.814
TOTALE CATEGORIA	12.504.974.770	5.577.581.065	4.198.895.325	8.464.249.542
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	42.999.200	32.999.200	21.802.000	10.000.000
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	8.344.715	3.844.715	5.999.500	4.500.000
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	106.194.585	56.085.975	14.498.610	53.664.895
TOTALE CE2	157.538.500	92.929.890	42.300.110	68.164.895
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	17.343.343.120	17.077.858.320	143.400.330	267.992.800
TOTALE CE2	17.343.343.120	17.077.858.320	143.400.330	267.992.800
CE2 08 - ALL' ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	359.999.715	359.999.715	0	0
TOTALE CE2	359.999.715	359.999.715	0	0
TOTALE CATEGORIA	17.860.881.335	17.530.787.925	185.700.440	336.157.695
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI				
CE2 04 - SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI E ACCESSORI				
CE3 00 -	2.672.305.130	2.662.263.855	1.352.940	12.973.450
TOTALE CE2	2.672.305.130	2.662.263.855	1.352.940	12.973.450
TOTALE CATEGORIA	2.672.305.130	2.662.263.855	1.352.940	12.973.450

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 02 - ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI	0	0	0	453.732.555
TOTALE CE2	0	0	0	453.732.555
TOTALE CATEGORIA	0	0	0	453.732.555
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	34.066.350	34.066.350	19.207.250	0
CE3 02 - ALTRI	6.914.285	6.914.285	141.295.910	5.556.080
TOTALE CE2	40.980.635	40.980.635	160.503.160	5.556.080
TOTALE CATEGORIA	40.980.635	40.980.635	160.503.160	5.556.080
TOTALE CF3	147.241.360.268	132.493.999.960	9.401.594.222	20.543.233.515
CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE				
CE2 06 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 00 -	79.900.000.000	79.900.000.000	0	0
TOTALE CE2	79.900.000.000	79.900.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	79.900.000.000	79.900.000.000	0	0
TOTALE CF3	79.900.000.000	79.900.000.000	0	0
TOTALE CF2	227.141.360.268	212.393.999.960	9.401.594.222	20.543.233.515
TOTALE SEZIONE	227.141.360.268	212.393.999.960	9.401.594.222	20.543.233.515
TOTALE RUBRICA	227.141.360.268	212.393.999.960	9.401.594.222	20.543.233.515

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 2 - AGRICOLTURA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 02 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	449.999.200	449.999.200	0	0
TOTALE CE2	449.999.200	449.999.200	0	0
TOTALE CATEGORIA	449.999.200	449.999.200	0	0
TOTALE CF3	449.999.200	449.999.200	0	0
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	835.724.270	167.770.870	369.793.070	1.273.659.590
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	7.707.884.880	240.307.905	2.361.809.225	9.303.775.105
CE3 09 - ALTRE	396.984.000	0	79.396.000	714.571.200
TOTALE CE2	8.940.593.150	408.078.775	2.810.998.295	11.292.005.895
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 09 - ALTRE	50.000.000	0	0	100.000.000
TOTALE CE2	50.000.000	0	0	100.000.000
TOTALE CATEGORIA	8.990.593.150	408.078.775	2.810.998.295	11.392.005.895
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	542.893.840	49.497.790	609.148.270	743.695.665
TOTALE CE2	542.893.840	49.497.790	609.148.270	743.695.665
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - A.I.M.A.	5.322.398.555	1.612.638.755	596.868.380	6.828.759.800
CE3 09 - ALTRE	24.279.198.045	559.563.785	5.927.498.463	36.219.182.895
TOTALE CE2	29.601.596.600	2.172.202.540	6.524.366.843	43.047.942.695
CE2 04 - ALLE REGIONI E ALLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO				
CE3 09 - ALTRI	2.000.000.000	2.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	2.000.000.000	2.000.000.000	0	0
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	10.976.616.610	6.430.876.795	967.674.180	7.037.239.815
CE3 02 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	30.511.791.300	30.097.275.600	339.909.500	574.003.200
TOTALE CE2	41.488.407.910	36.528.152.395	1.307.583.680	7.611.243.015
TOTALE CATEGORIA	73.632.898.350	40.749.852.725	8.441.098.793	51.402.881.373
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 00 -	8.500.000.000	0	3.959.048.700	16.798.350.000
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	45.976.988.965	49.613.940	44.996.617.249	75.825.112.343
TOTALE CE2	54.476.988.965	49.613.940	48.955.665.949	92.623.462.343
TOTALE CATEGORIA	54.476.988.965	49.613.940	48.955.665.949	92.623.462.343

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	9.480.901.900	359.444.355	9.581.269.985	25.412.324.877
TOTALE CE2	9.480.901.900	359.444.355	9.581.269.985	25.412.324.877
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	5.499.999.200	34.523.200	3.079.172.680	58.756.644.520
CE3 02 - ALTRI	50.549.999.200	139.559.480	8.366.112.920	93.144.868.707
TOTALE CE2	56.049.998.400	174.082.680	11.445.285.600	151.901.513.227
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	35.472.625.430	2.892.173.495	40.206.344.290	59.421.741.120
TOTALE CE2	35.472.625.430	2.892.173.495	40.206.344.290	59.421.741.120
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	57.870.269.555	1.674.434.705	31.478.809.125	128.351.714.980
TOTALE CE2	57.870.269.555	1.674.434.705	31.478.809.125	128.351.714.980
TOTALE CATEGORIA	158.873.795.285	5.100.135.235	92.711.709.000	365.087.294.204
TOTALE CF3	295.974.275.750	46.307.680.675	152.919.472.037	520.505.643.817
TOTALE CF2	296.424.274.950	46.757.679.875	152.919.472.037	520.505.643.817
TOTALE SEZIONE	296.424.274.950	46.757.679.875	152.919.472.037	520.505.643.817
TOTALE RUBRICA	296.424.274.950	46.757.679.875	152.919.472.037	520.505.643.817

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 3 - TUTELA ECONOMICA DEI PRODOTTI AGRICOLI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 01 - SPESE COMUNI				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 02 - ACQUISTO DI TERRENI E DI BENI IMMATERIALI	0	0	2.559.998.200	2.700.000.000
TOTALE CE2	0	0	2.559.998.200	2.700.000.000
TOTALE CATEGORIA	0	0	2.559.998.200	2.700.000.000
TOTALE CF3	0	0	2.559.998.200	2.700.000.000
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 09 - ALTRE	1.491.270.090	1.130.984.921	0	398.438.744
TOTALE CE2	1.491.270.090	1.130.984.921	0	398.438.744
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	99.000.000	52.207.140	11.786.134	52.980.165
TOTALE CE2	99.000.000	52.207.140	11.786.134	52.980.165
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	207.239.395	0	0	207.239.865
CE3 09 - ALTRE	15.500.512.610	15.010.512.610	3.315.315.030	1.374.682.073
TOTALE CE2	15.707.752.005	15.010.512.610	3.315.315.030	1.581.921.938
TOTALE CATEGORIA	17.298.022.095	16.193.704.671	3.327.101.164	2.033.340.847

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 05 - CONTRIBUTI AD ISTITUZIONI SOCIALI NON AVENTI FINI DI LUCRO	5.000.000	0	0	5.000.000
TOTALE CE2	5.000.000	0	0	5.000.000
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	45.470.762.100	9.169.981.100	16.540.191.779	60.551.203.890
TOTALE CE2	45.470.762.100	9.169.981.100	16.540.191.779	60.551.203.890
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	1.999.999.200	1.999.999.200	0	0
TOTALE CE2	1.999.999.200	1.999.999.200	0	0
TOTALE CATEGORIA	47.475.761.300	11.169.980.300	16.540.191.779	60.556.203.890
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	0	0	2.930.635.430	0
TOTALE CE2	0	0	2.930.635.430	0
CE2 09 - OPERE E INTERVENTI PLURISETTORIALI				
CE3 00 -	20.000.000.000	0	4.544.308.400	56.325.852.000
TOTALE CE2	20.000.000.000	0	4.544.308.400	56.325.852.000
TOTALE CATEGORIA	20.000.000.000	0	7.474.943.830	56.325.852.000
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 02 - ALTRI	15.000.000.000	0	2.561.567.000	33.870.210.490
TOTALE CE2	15.000.000.000	0	2.561.567.000	33.870.210.490
TOTALE CATEGORIA	15.000.000.000	0	2.561.567.000	33.870.210.490
TOTALE CF3	99.773.783.395	27.363.684.971	29.903.803.773	152.785.607.227
TOTALE CF2	99.773.783.395	27.363.684.971	32.463.801.973	155.485.607.227
TOTALE SEZIONE	99.773.783.395	27.363.684.971	32.463.801.973	155.485.607.227
TOTALE RUBRICA	99.773.783.395	27.363.684.971	32.463.801.973	155.485.607.227

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 4 - MIGLIORAMENTI FONDIARI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 02 - AGRICOLTURA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	0	0	18.905.129.540	27.850.586.777
TOTALE CE2	0	0	18.905.129.540	27.850.586.777
TOTALE CATEGORIA	0	0	18.905.129.540	27.850.586.777
TOTALE CF3	0	0	18.905.129.540	27.850.586.777
CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	52.756.000	49.384.426	3.370.909	3.372.239
TOTALE CE2	52.756.000	49.384.426	3.370.909	3.372.239
TOTALE CATEGORIA	52.756.000	49.384.426	3.370.909	3.372.239
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	10.776.532.267	738.177.990	7.898.484.305	32.115.524.255
TOTALE CE2	10.776.532.267	738.177.990	7.898.484.305	32.115.524.255
TOTALE CATEGORIA	10.776.532.267	738.177.990	7.898.484.305	32.115.524.255
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	369.974.455.330	230.122.223.030	33.774.094.295	357.353.804.987

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - ALTRI	345.601.030.007	40.467.883.096	289.782.525.979	840.173.874.981
TOTALE CE2	715.575.485.337	270.590.106.126	323.556.620.274	1.197.527.679.968
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	70.630.141.000	4.233.005.355	9.830.830.325	108.086.192.580
CE3 02 - ALTRI	911.992.772.000	624.467.002.800	42.506.839.450	1.507.271.866.780
TOTALE CE2	982.622.913.000	628.700.008.155	52.337.669.775	1.615.358.059.360
CE2 09 - AGENZIA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	100.000.000	0	163.068.700	4.497.963.500
TOTALE CE2	100.000.000	0	163.068.700	4.497.963.500
TOTALE CATEGORIA	1.698.298.398.337	899.290.114.281	376.057.358.749	2.817.383.702.828
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI				
CE2 01 - IMPRESE PUBBLICHE				
CE3 02 - ALTRI	10.000.000.000	10.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	10.000.000.000	10.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	10.000.000.000	10.000.000.000	0	0
TOTALE CF3	1.719.127.686.604	910.077.676.697	383.959.213.963	2.849.502.599.322
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	0	0	20.695.580	0
TOTALE CE2	0	0	20.695.580	0
TOTALE CATEGORIA	0	0	20.695.580	0
TOTALE CF3	0	0	20.695.580	0
TOTALE CF2	1.719.127.686.604	910.077.676.697	402.885.039.083	2.877.353.186.099
TOTALE SEZIONE	1.719.127.686.604	910.077.676.697	402.885.039.083	2.877.353.186.099
TOTALE RUBRICA	1.719.127.686.604	910.077.676.697	402.885.039.083	2.877.353.186.099

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 5 - BONIFICA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 03 - OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	3.359.060.753	154.694.590	1.461.890.258	6.505.458.120
TOTALE CE2	3.359.060.753	154.694.590	1.461.890.258	6.505.458.120
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	534.435.223	25.593.040	143.093.750	1.257.050.912
TOTALE CE2	534.435.223	25.593.040	143.093.750	1.257.050.912
TOTALE CATEGORIA	3.893.495.976	180.287.630	1.604.984.008	7.762.509.032
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	88.126.723.490	10.172.722.475	61.036.589.865	217.334.413.424
TOTALE CE2	88.126.723.490	10.172.722.475	61.036.589.865	217.334.413.424
TOTALE CATEGORIA	88.126.723.490	10.172.722.475	61.036.589.865	217.334.413.424
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	300.000.000	0	0	3.300.000.000
TOTALE CE2	300.000.000	0	0	3.300.000.000
CE2 02 - ALLE IMPRESE				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	19.055.857.957	17.400.058.915	11.252.136.395	28.278.693.867
TOTALE CE2	19.055.857.957	17.400.058.915	11.252.136.395	28.278.693.867
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 02 - ALTRI	35.000.000.000	35.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	35.000.000.000	35.000.000.000	0	0
CE2 07 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	62.591.221.000	47.818.107.040	11.055.298.900	37.631.842.378
TOTALE CE2	62.591.221.000	47.818.107.040	11.055.298.900	37.631.842.378
TOTALE CATEGORIA	116.947.078.957	100.218.165.955	22.307.435.295	69.210.536.245
TOTALE CF3	208.967.298.423	110.571.176.060	84.949.009.168	294.307.458.701
CF3 05 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	140.780.696.243	14.936.035.340	59.737.692.283	221.478.254.947
TOTALE CE2	140.780.696.243	14.936.035.340	59.737.692.283	221.478.254.947
TOTALE CATEGORIA	140.780.696.243	14.936.035.340	59.737.692.283	221.478.254.947
TOTALE CF3	140.780.696.243	14.936.035.340	59.737.692.283	221.478.254.947
TOTALE CF2	349.747.994.666	125.507.211.400	144.686.701.451	515.785.713.648
TOTALE SEZIONE	349.747.994.666	125.507.211.400	144.686.701.451	515.785.713.648
TOTALE RUBRICA	349.747.994.666	125.507.211.400	144.686.701.451	515.785.713.648

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 6 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 04 - ZOOTECNIA, CACCIA E PESCA				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	60.000.000	9.015.545	52.047.340	59.246.250
TOTALE CE2	60.000.000	9.015.545	52.047.340	59.246.250
TOTALE CATEGORIA	60.000.000	9.015.545	52.047.340	59.246.250
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	999.999.200	999.999.200	0	0
TOTALE CE2	999.999.200	999.999.200	0	0
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	49.997.600	46.997.600	2.999.500	6.000.000
CE3 02 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE LOCALE	5.219.996.800	4.256.630.100	1.352.902.850	1.146.484.695
TOTALE CE2	5.269.994.400	4.303.627.700	1.355.902.350	1.152.484.695
CE2 08 - ALL' ESTERO				
CE3 09 - ALTRI	5.000.000	5.000.000	0	0
TOTALE CE2	5.000.000	5.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	6.274.993.600	5.308.626.900	1.355.902.350	1.152.484.695
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	400.000.000	0	1.304.452.180	4.335.522.140
TOTALE CE2	400.000.000	0	1.304.452.180	4.335.522.140
TOTALE CATEGORIA	400.000.000	0	1.304.452.180	4.335.522.140
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	200.000.000	0	106.137.200	2.200.000.000
TOTALE CE2	200.000.000	0	106.137.200	2.200.000.000
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	74.245.340.610	17.288.212.870	6.921.270.240	59.241.230.195
CE3 02 - ALTRI	373.166.444.000	72.936.991.505	33.175.866.120	382.546.622.500
TOTALE CE2	447.411.784.610	90.225.204.375	40.097.136.360	441.787.852.695
TOTALE CATEGORIA	447.611.784.610	90.225.204.375	40.203.273.560	443.987.852.695
TOTALE CF3	454.346.778.210	95.542.846.820	42.915.675.430	449.535.105.780
TOTALE CF2	454.346.778.210	95.542.846.820	42.915.675.430	449.535.105.780
TOTALE SEZIONE	454.346.778.210	95.542.846.820	42.915.675.430	449.535.105.780
TOTALE RUBRICA	454.346.778.210	95.542.846.820	42.915.675.430	449.535.105.780

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 7 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 05 - ECONOMIA MONTANA E FORESTALE				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	3.433.054.148	1.820.163.818	697.109.604	1.772.493.078
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	1.106.000.000	776.618.985	371.503.724	353.998.021
TOTALE CE2	4.539.054.148	2.596.782.803	1.068.613.328	2.126.491.099
CE2 09 - FORZE DI POLIZIA				
CE3 01 - STIPENDI, RETRIBUZIONI E ALTRI ASSEGNI FISSI	186.124.370.478	181.952.953.333	4.546.878.751	4.171.417.145
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.649.250.000	896.159.815	133.011.000	764.185.065
CE3 03 - INDENNITA' DI TRASFERIMENTO E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO	731.247.970	212.029.488	396.829.482	871.274.000
CE3 09 - ALTRE INDENNITA'	2.633.600.000	1.065.758.335	1.024.783.695	2.032.778.235
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	18.000.000	9.158.770	3.756.076	8.997.383
CE3 13 - CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	45.994.577.200	45.994.577.200	0	0
CE3 14 - RITENUTE ERARIALI	42.653.411.328	42.653.411.328	0	0
TOTALE CE2	279.804.456.976	272.784.048.269	6.105.259.004	7.848.651.828
TOTALE CATEGORIA	284.343.511.124	275.380.831.072	7.173.872.332	9.975.142.927

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA				
CE2 02 - TRATTAMENTI PROVVISORI DI PENSIONE ED ALTRI ASSEGNI FISSI NON PAGABILI A MEZZO RUOLI DI SPESA FISSA				
CE3 00 -	14.664.953.209	13.732.458.389	785.986.845	932.494.820
TOTALE CE2	14.664.953.209	13.732.458.389	785.986.845	932.494.820
CE2 03 - INDENNITA' UNA TANTUM, ECC.				
CE3 00 -	3.944.382.154	10.396.550	1.635.483.671	6.012.003.149
TOTALE CE2	3.944.382.154	10.396.550	1.635.483.671	6.012.003.149
TOTALE CATEGORIA	18.609.335.363	13.742.854.939	2.421.470.516	6.944.497.969
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	4.643.700	3.114.700	1.033.500	1.541.700
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	5.849.846.232	2.270.342.795	361.191.280	3.643.730.737
CE3 05 - CASERMAGGIO, EQUIPAGGIAMENTO E ATTREZZATURE MILITARI	4.526.717.545	350.697.370	2.973.242.205	6.015.327.310
CE3 06 - ALIMENTARI, CALZATURE, VESTIARIO E ARTICOLI TESSILI	1.182.988.405	767.625.755	260.178.195	544.680.860
CE3 08 - FUNZIONAMENTO SCUOLE E ATTREZZATURE SCOLASTICHE	5.174.946.185	3.153.709.440	1.266.748.690	3.045.402.280
TOTALE CE2	16.739.142.067	6.545.490.060	4.862.393.870	13.250.682.887
CE2 02 - SPESE PER LOCALI ED OPERE IMMOBILIARI				
CE3 01 - FITTO	2.179.843.370	1.885.830.680	321.950.405	530.365.965
CE3 02 - MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, ADATTAMENTO, RISCALDAMENTO	480.000.000	444.862.765	111.176.835	89.989.200
TOTALE CE2	2.659.843.370	2.330.693.445	433.127.240	620.355.165

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	884.232.210	647.762.480	109.641.600	313.708.470
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	12.985.215	138.830	5.114.095	23.719.560
CE3 03 - AGGI DI RISCOSSIONE E SPESE DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE	8.000.000	4.358.600	2.962.100	5.450.000
CE3 05 - SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	312.522.415	173.413.155	55.066.105	178.178.655
CE3 06 - SPESE PER CURE, RICOVERI, PROTESI	4.736.800	2.376.000	1.256.400	2.360.800
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	5.307.831.965	77.536.000	2.055.731.525	8.772.185.045
TOTALE CE2	6.530.308.605	905.585.065	2.229.771.825	9.295.602.530
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	14.480.350	500.000	0	13.980.350
CE3 04 - SPESE PER CONVEGNI, MOSTRE, ECC.	4.645.575	4.525.575	850.000	147.800
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	530.799.510	35.239.310	192.634.315	1.346.216.150
CE3 08 - SPESE DI COPIA, STAMPA, CARTA BOLLATA, REGISTRAZIONE E VARIE INERENTI AI CONTRATTI	4.500.000	1.876.000	2.800.000	3.251.500
TOTALE CE2	554.425.435	42.140.885	196.284.315	1.363.595.800
TOTALE CATEGORIA	26.483.719.477	9.823.909.455	7.721.577.250	24.530.236.382
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 01 - ALLE FAMIGLIE E AD ISTITUZIONI SOCIALI				
CE3 03 - PROVVIDENZE A FAVORE DEI DIPENDENTI STATALI E DELLE LORO FAMIGLIE	52.998.400	52.998.400	7.346.500	0

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 06 - EQUO INDENNIZZO	1.320.353.350	1.204.867.640	198.589.620	121.005.053
TOTALE CE2	1.373.351.750	1.257.866.040	205.936.120	121.005.053
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 06 - EX AZIENDA FORESTE DEMANIALI	160.000.000	0	0	160.000.000
TOTALE CE2	160.000.000	0	0	160.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.533.351.750	1.257.866.040	205.936.120	281.005.053
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	66.846.234.249	30.481.242.865	29.362.063.981	70.887.531.285
TOTALE CE2	66.846.234.249	30.481.242.865	29.362.063.981	70.887.531.285
TOTALE CATEGORIA	66.846.234.249	30.481.242.865	29.362.063.981	70.887.531.285
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 03 - ALLE AZIENDE AUTONOME DELLO STATO				
CE3 01 - AIUTI ALL'INVESTIMENTO	33.500.000.000	33.500.000.000	0	0
TOTALE CE2	33.500.000.000	33.500.000.000	0	0
CE2 04 - ALLE REGIONI				
CE3 01 - AIUTI ALL' INVESTIMENTO	22.500.000.000	0	0	22.500.000.000
TOTALE CE2	22.500.000.000	0	0	22.500.000.000
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 02 - ALTRI	330.000.000	0	326.055.385	1.352.190.050
TOTALE CE2	330.000.000	0	326.055.385	1.352.190.050
TOTALE CATEGORIA	56.330.000.000	33.500.000.000	326.055.385	23.852.190.050

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
TOTALE CF3	454.146.151.963	364.186.704.371	47.210.975.584	136.470.603.666
TOTALE CF2	454.146.151.963	364.186.704.371	47.210.975.584	136.470.603.666
TOTALE SEZIONE	454.146.151.963	364.186.704.371	47.210.975.584	136.470.603.666
TOTALE RUBRICA	454.146.151.963	364.186.704.371	47.210.975.584	136.470.603.666

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 8 - ALIMENTAZIONE				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 06 - ALIMENTAZIONE				
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 08 - STUDI, INDAGINI, RILEVAZIONI E STATISTICHE	137.057.850	42.292.200	116.246.800	109.078.450
TOTALE CE2	137.057.850	42.292.200	116.246.800	109.078.450
TOTALE CATEGORIA	137.057.850	42.292.200	116.246.800	109.078.450
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 07 - AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI				
CE3 01 - ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE CE2	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
TOTALE CATEGORIA	9.000.000.000	9.000.000.000	0	0
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	129.909.200	129.909.200	0	0
TOTALE CE2	129.909.200	129.909.200	0	0
TOTALE CATEGORIA	129.909.200	129.909.200	0	0
TOTALE CF3	9.266.967.050	9.172.201.400	116.246.800	109.078.450
TOTALE CF2	9.266.967.050	9.172.201.400	116.246.800	109.078.450
TOTALE SEZIONE	9.266.967.050	9.172.201.400	116.246.800	109.078.450
TOTALE RUBRICA	9.266.967.050	9.172.201.400	116.246.800	109.078.450

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
RUBRICA 9 - PREVENZIONE E REPRESSIONE DELLE FRODI AGRO-ALIMENTARI				
SEZIONE X - AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO				
CF2 02 - AGRICOLTURA E ALIMENTAZIONE				
CF3 09 - ALTRI				
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO				
CE2 02 - PERSONALE AMMINISTRATIVO (IMPIEGATI, TECNICI E OPERAI)				
CE3 02 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'INTERNO	1.514.230.100	1.004.354.794	156.255.445	1.026.461.726
CE3 04 - COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO	1.526.168.000	1.021.587.844	408.894.088	684.504.032
CE3 10 - INDENNITA' DI MISSIONE E RIMBORSO SPESE DI VIAGGIO ALL'ESTERO	14.999.931	9.144.185	4.548.906	6.304.396
TOTALE CE2	3.055.398.031	2.035.086.823	569.698.439	1.717.270.154
TOTALE CATEGORIA	3.055.398.031	2.035.086.823	569.698.439	1.717.270.154
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
CE2 01 - ACQUISTO DI BENI DUREVOLI E DI CONSUMO				
CE3 01 - PUBBLICAZIONI, BIBLIOTECHE E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	111.778.100	59.863.050	31.665.655	70.212.695
CE3 02 - CANCELLERIA, CARTA, STAMPATI, MACCHINE PER UFFICI E MOBILI	881.300.000	557.982.970	366.957.896	657.927.254
CE3 03 - MEZZI DI TRASPORTO E ACCESSORI	854.633.824	633.097.930	183.665.427	414.899.344
CE3 09 - ALTRE	409.135.000	233.201.835	381.354.299	290.993.058
TOTALE CE2	2.256.846.924	1.484.145.785	963.643.277	1.434.032.351
CE2 03 - ACQUISTO SERVIZI				
CE3 01 - POSTALI, TELEGRAFICHE, TELEFONICHE	371.173.650	230.344.880	69.858.835	194.754.390

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 02 - COMMISSIONI, COMITATI, CONSIGLI	5.854.550	1.976.945	2.424.445	4.343.615
CE3 07 - SPESE RISERVATE	197.377.990	84.509.990	192.570.010	112.868.000
CE3 09 - ALTRE	499.256.000	8.438.625	518.670.105	708.344.090
TOTALE CE2	1.073.662.190	325.270.440	783.523.395	1.020.310.095
CE2 04 - SERVIZI MECCANOGRAFICI ED ELETTRONICI				
CE3 00 -	20.000.000	4.559.225	6.322.415	33.367.599
TOTALE CE2	20.000.000	4.559.225	6.322.415	33.367.599
CE2 09 - ALTRE SPESE PER BENI E SERVIZI				
CE3 03 - SPESE PER UFFICI E SERVIZI PARTICOLARI	316.384.600	0	0	316.384.600
CE3 05 - RELAZIONI PUBBLICHE, CORSI, INFORMAZIONI E PROPAGANDA	81.540.900	11.513.155	16.401.700	222.027.745
CE3 09 - ALTRE	134.632.275	44.364.458	112.347.073	629.721.392
TOTALE CE2	532.557.775	55.877.613	128.748.773	1.168.133.737
TOTALE CATEGORIA	3.883.066.889	1.869.853.063	1.882.237.860	3.655.843.782
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI				
CE2 02 - ALLE IMPRESE				
CE3 09 - ALTRE	1.800.000.000	0	0	1.800.000.000
TOTALE CE2	1.800.000.000	0	0	1.800.000.000
TOTALE CATEGORIA	1.800.000.000	0	0	1.800.000.000
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO				
CE2 01 - AGRICOLTURA				

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE	IMPEGNI	PAGAMENTI COMPETENZA	PAGAMENTI RESIDUI	RESIDUI FINALI
CE3 01 - INVESTIMENTI FISSI LORDI	7.291.000.000	0	6.701.853.552	15.975.527.023
TOTALE CE2	7.291.000.000	0	6.701.853.552	15.975.527.023
TOTALE CATEGORIA	7.291.000.000	0	6.701.853.552	15.975.527.023
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI				
CE2 06 - ENTI PUBBLICI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE				
CE3 02 - ALTRI	3.500.000.000	0	1.882.517.945	6.039.337.675
TOTALE CE2	3.500.000.000	0	1.882.517.945	6.039.337.675
TOTALE CATEGORIA	3.500.000.000	0	1.882.517.945	6.039.337.675
TOTALE CF3	19.529.464.920	3.904.939.886	11.036.307.796	29.187.978.634
TOTALE CF2	19.529.464.920	3.904.939.886	11.036.307.796	29.187.978.634
TOTALE SEZIONE	19.529.464.920	3.904.939.886	11.036.307.796	29.187.978.634
TOTALE RUBRICA	19.529.464.920	3.904.939.886	11.036.307.796	29.187.978.634
TOTALE MINISTERO	3.629.504.462.026	1.794.906.945.380	843.635.814.376	4.704.976.150.836

EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

PAGINA BIANCA

In applicazione degli articoli 68 e 83 del D.P.R. 616/77 ed in carenza di idonei strumenti legislativi, la Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, è stata chiamata, anche per l'anno 1990, ad operare nel settore della conservazione delle aree protette e per la gestione dei beni esclusi dal trasferimento alle Regioni e conservati allo Stato per scopi scientifici, sperimentali e didattici che, come per l'anno 1989, ammontano a complessivi 154.293 Ha circa, così ripartiti:

a) - aree destinate a scopi scientifici, sperimentali e didattici d'interesse nazionale (1%)	Ha	4.178
b) - aree della Gestione ex A.S.F.D. ricadenti nei Parchi Nazionali e nelle riserve naturali in applicazione del D.P.R. 616/77 (Art.83)	Ha	71.021
c) - aree occupate da immobili, caserme, edifici, abbazie, conventi e terreni di uso militare, ecc	Ha	475
d) - beni agro-silvo-pastorali di proprietà dell'ENEL	Ha	19.934
e) - beni di proprietà del Ministero degli Interni - Fondo per il Culto (Foresta demaniale di Tarvisio)	Ha	23.300
f) - aree occupate da Riserve Naturali istituite su proprietà di Enti e Comuni vari	Ha	35.385

Alle suddette aree si debbono aggiungere circa 132.861 ettari di terreni non demaniali ricadenti nei perimetri dei Parchi, nonchè 207 Caserme del C.F.S. e n°31 complessi edilizi, la maggior parte dei quali riveste interesse storico, culturale ed artistico.

I mezzi finanziari della Gestione ex Azienda di Statoper le Foreste Demaniali sono stanziati nell'apposito bilancio, allegato alla Tabella 13 relativa allo stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, dove affluiscono in entrata i proventi della gestione ed i contributi in favore delle aree protette dello Stato, previsti dalla legge pluriennale 752/86, mentre in uscita sono riportati gli stanziamenti necessari per la complessa attività svolta.

Le strutture operative, composte da 6 Servizi Centrali e dai 36 Uffici di Amministrazione periferici restano incardinate nel Ministero dell'Agricltura e delle Foreste, dove opera il personale del Corpo Forestale dello Stato.

Con il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e quello dell'Ambiente del 24 Aprile 1987, la Gestione ex Azienda di stato per le Foreste Demaniali viene chiamata ad operare , d'intesa con quest'ultimo, per la gestione delle Riserve Naturali e dei Parchi Nazionali del Circeo, della Calabria e dello Stelvio.

Organizzazione e struttura:

Come accennato, la struttura della Gestione ex A.S.F.D. si articola in 36 Uffici periferici, la cui attività viene coordinata dal 6 Servizi Centrali.

Il personale impiegato è composto da 1.055 unità tra Ispettori Ufficiali, Sottufficiali e Guardie e personale di supporto del Corpo Forestale dello Stato, così ripartiti:

- Servizi Centrali.....	87	unità
- Uffici Periferici.....	968	unità
- Ispettori Ufficiali.....N°	100	
- Sottufficiali e Guardie....."	753	
- Personale di supporto ed operai di ruolo....."	202	

Vengono altresì impiegati nell'attività gestionale operai assunti a tempo determinato ed indeterminato, ai sensi delle leggi 205/1962 e 124/1985, il cui livello occupazionale si aggira intorno alle 200.000 giornate lavorative, per un numero complessivo di unità occupate di 1300 circa.

Automazione degli Uffici Periferici e Centrali:

Come già detto nella relazione per l'anno 1989, nell'ambito della convenzione quadro del 29-7-1986 per la realizzazione del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale), sono stati portati a termine i lavori relativi alle attività connesse con l'automazione degli Uffici Periferici (affidati dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste all'AGRISIEL, società del Gruppo FINSIEL, con atto esecutivo del 21-10-1986, mentre nell'anno 1990 sono proseguiti i lavori di automazione dei servizi centrali, affidati all'AGRISIEL con convenzione del 12-10-1988,e si avviano alla piena operosità.

Attività nel settore naturalistico:

La Gestione ex A.S.F.D., anche nel 1990, ha operato per la tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturalistico dello Stato, delle Riserve Naturali Integrali e dei Parchi Nazionali del Circeo, dello Stelvio e della Calabria. Sono proseguite le procedure, iniziate nel 1988 ed in applicazione del Decreto in data 20-7-1987 del Ministero dell'Ambiente,per la istituzione di aree suscettibili di trasformazione

in riserve naturali dello Stato.

Si è proseguito, inoltre, alle procedure di esproprio per pubblica utilità, in base alla legge 865/71, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, di aree di rilevante interesse naturalistico, con lo scopo di farne delle riserve naturali.

Importante è stata poi l'azione di divulgazione e promozione svolta, tramite la Agenzia Ecologica Forestale, con l'organizzazione di conferenze e mostre itineranti e per la proiezione di audiovisivi e la diffusione di stampati (posters, depliants, monografie, ecc...) presso scuole.

Anche per il 1990, tale attività ha avuto ampio riconoscimento in campo nazionale ed internazionale attraverso l'approntamento degli stands, dedicati ai Parchi ed alle riserve naturali nelle manifestazioni, nell'ambito della Fiera di Verona (Euroforesta, Fieracavalli ed Euroambiente).

Attività di ricerca e sperimentazione nel settore agro-zootecnico e faunistico:

Oltre al settore naturalistico, rilevante è l'attività nel settore agro-zootecnico svolto dalle "Aziende pilota e sperimentali", le quali si collocano, per la loro importanza, su un piano di spicco nel panorama nazionale.

Vengono infatti allevati in tali aziende, ubicate nel Veneto, in Toscana, Umbria, Abruzzo, Basilicata, Puglia e Calabria, equini, bovini, suini delle razze nazionali.

Altre ricerche ed indagini finanziate con i fondi della legge 752/86, riguardano i programmi sperimentali plurinnali di selezione ed incroci degli allevamenti di bovini.

Altra importantissima attività, sviluppata e perfezionata nell'ambito di alcune Aziende pilota, è quella dell'allevamento di selvaggina da penna ed ungulata delle razze autoctone destinate per il ripopolamento del territorio nazionale.

Nell'anno 1990 la produzione delle Aziende si può valutare di oltre 1000 bovini, 3000 suini, 250 equini, 80.000 fagiani, 20.000 tra starne e pernici, 2.500 lepri e circa 2.000 ungulati tra cervi, cinghiali, daini, mufloni e caprioli.

Attività di ricerca:

L'attività di ricerca ha interessato numerosi settori dell'ambiente naturale agro forestale, anche in applicazione di convenzioni di collaborazione scientifica con università ed istituti di ricerca.

Nel capo della genetica forestale è proseguita l'indagine per l'individuazione delle piante plus nei boschi da seme delle aree destinate alla realizzazione di arboreti da seme, proseguendo negli impianti sperimentali sia da seme che da legno di pregio. Si è superata la prima fase necessaria a rendere operative le strutture (serre e laboratori di Peri (VR), Pieve S.Stefano (AR) e Follonica (GR)) per lo studio sulla micropropagazione delle piante forestali.

Attività di gestione e conservazione del patrimonio amministrato:

Gli interventi realizzati nel 1990 si riferiscono, in linea di massima, alla spesa di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio amministrato.In particolare sono stati portati a termine lavori di consolidamento dei fabbricati e degli opifici

Sono proseguiti gli interventi di valorizzazione territoriale ed il recupero ed il riatto dei fabbricati, ubicati nelle aree espropriate nel Parco nazionale del Circeo.

Sono in via di ultimazione i lavori di realizzazione del Centro visitatori del Cupone in Camigliatello Silano (CS) al servizio del Parco Nazionale della Calabria e si è cominciato a predisporre gli elaborati tecnici per il progetto per la realizzazione di un centro visitatori in provincia di Catanzaro. Nel Parco nazionale dello Stelvio gli interventi di maggiore rilievo riguardano il potenziamento delle strutture per la ricettività turistica, del giardino botanico e dell'ampliamento della sede dell'Ufficio del Parco, e della realizzazione di un nuovo complesso polivalente in Comune di Pejo su terreni dati in donazione dal Comune stesso.

Gestione per conto:

Come per i precedenti anni, è stata proseguita la gestione, per conto di altre Amministrazioni dello Stato ed Enti pubblici, in virtù delle tre convenzioni del 19-12-1979 del 4-8-1980 e del 12-4-1983, stipulate rispettivamente con il Ministero dell'Interno, con l'ENEL e con il Comune di Campotosto (AQ),per la conduzione delle foreste demaniali di Tarvisio, dei patrimoni agro-silvo-pastorali di proprietà dell'ENEL, comprese le serre a riscaldamento geotecnico di Larderello, e del lago di Campotosto (AQ).

Aspetti socio economici:

Notevoli sono quindi gli aspetti socio economici promossi dalla Gestione ex ASFD, attraverso le attività svolte nel settore naturalistico e più in generale dell'ambiente. Si può affermare che l'opera del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, attraverso la Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, per la salvaguardia dello

ambiente e dei suoi equilibri naturali raggiunge due importanti obbiettivi in chiave con gli orientamenti programmatici del Governo, quali quelli della difesa e del riassetto del territorio dal punto di vista ecologico e quello del rilancio degli investimenti per il mantenimento dei livelli occupazionali.

ALLEGATO 2

AZIENDA (o AMMINISTRAZIONE) GESTIONE EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

SPESA - CONSUNTIVO 19 90

CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA

(milioni di lire)

	IMPEGNI	PAGAMENTI		RESIDUI FINALI
		COMPETENZA	RESIDUI	
RUBRICA 1				
Categoria 1	269,836	261,053	12,764	10,084
Categoria 3^	5.330,651	4.939,710	221,140	422,234
Categoria 4^	173,319	160,319	9,699	17,001
Categoria 6^	2.039,852	1.500,759	248,739	797,549
Categoria 7^	30,000	30,000	--	--
Categoria 8^	32,674	3,709	15,862	29,933
TOTALE RUBRICA TITOLO I°	7.876,332	6.895,550	508,204	1.276,801
RUBRICA 2 TITOLO II°				
Categoria 1 9°	39.433,678	19.251,422	18.981,807	24.545,500
TOTALE TITOLO I° e TITOLO II°	47.310,010	26.146,972	19.490,011	25.822,300

ALLEGATO 3

AMMINISTRAZIONE (o AZIENDA) GESTIONE EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

CONSUNTIVO 1990
RISULTATI DIFFERENZIALI
(milioni di lire)

	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI	CASSA (INCASSI E PAGAMENTI
1. - Avanzo (+) e disavanzo (-) corrente (Risparmio pubblico)	======	======
2. - Avanzo (+) o disavanzo (-) Operazioni finali (Saldo netto da finanziarie)	======	=======
3. - Avanzo (+) o disavanzo (-) Operazioni finali al netto delle partite finanziarie (Indebitamento netto)	=======	=======
4. - Ricorso al mercato	=======	=======

(1) Titolo I entrata meno titolo I spesa
(2) Titoli I e II entrata meno titoli I e II spesa
(3) Titoli I e II entrata, al netto delle categorie IX e X, meno titoli I e II spesa, al netto delle categorie XI, XII e XIII
(4) Titoli I, II e III spesa meno titoli I e II entrata

ALLEGATO 4

AMMINISTRAZIONE (o AZIENDA ...GESTIONE EX AZIENDA DI STATO PER LE FORESTE DEMANIALI

CONTO CONSUNTIVO 1990

GESTIONI SPECIALI E AUTONOME

(milioni di lire)

GESTIONI	COMPETENZA			CASSA			RESIDUI FINALI		
	ACCERTAMENTI	IMPEGNI	SALDO	INCASSI	PAGAMENTI	SALDO	ATTIVI	PASSIVI	SALDO
	47.789,241	47.310,010	.479,231	48.005,844	45.636,983	2.368,861	8.264,790	25.822,300	-17.557,510